

Rilancio del dialogo

Il discorso di Kruscev al Soviet Supremo ha riportato la politica internazionale in primo piano. Reduce dalla visita negli Stati Uniti, con la prospettiva di una più o meno imminente visita in Francia e di un incontro al vertice, il bilancio che il leader russo ha presentato a Mosca è certo lusinghiero. Sarebbe sciocco ignorare che Kruscev ha ottenuto dei successi rilevanti nel campo dei rapporti tra Occidente e mondo comunista. Ha ridato vita al dialogo, lo ha, anzi, iniziato e non v'è dubbio che è riuscito in tal modo ad accrescere il suo prestigio nel mondo d'oltre cortina, dove i fautori della guerra fredda, gli stalinisti, i «dur» non sono certamente scomparsi.

Nel suo discorso Kruscev ha ribadito il concetto già noto della coesistenza pacifica, che implica la non interferenza negli affari interni dei vari paesi, reciproche concessioni, compromessi, modifiche in seno ai due opposti blocchi per quel che riguarda i rapporti internazionali allo scopo di salvaguardare e consolidare la pace.

Quel che ha detto Kruscev davanti al Soviet Supremo merita una attenta valutazione. Si può mettere in risalto la moderazione del suo linguaggio l'apertura verso la tesi francese per quanto riguarda il problema algerino, apertura veramente sensazionale, anche se in parte attesa dopo l'annuncio della prossima visita del Premier sovietico in Francia.

E' da rilevare inoltre che sia Kruscev che Gromiko hanno ribadito che da parte russa si è inclini ad accettare un controllo per quanto concerne il disarmo, e, infine, la mancanza di riferimenti ai temi propagandistici usuali nell'oratoria degli esponenti sovietici. Ma c'è qualcosa d'altro da porre in rilievo: richiamandosi alla tesi leninista, alla sopravvivenza della teoria della rivoluzione permanente, Kruscev ha tentato di dare una motivazione ideologica e storica alla politica estera dell'URSS e soprattutto al principio della coesistenza. La alternativa alla coesistenza non è la guerra fredda, ha detto in sostanza Kruscev, ma la guerra calda, la guerra nucleare. E la coesistenza significa una serie di compromessi e di reciproche concessioni, nel campo politico, sociale ed economico, ma non nel campo ideologico. In questo Kruscev si richiama direttamente a Lenin.

Noteremo inoltre che il capo sovietico ha attinto a piene mani in quelli che sembravano i concetti preponderanti nell'azione politica di un tempo: quel «lavoro» sul quale il silenzio è sceso pesante e oscuro. Quella politica moderata e possibilistica che praticamente Malenkov aveva iniziato, sia pure con molte cautele subito dopo la fine di Stalin, è diventata la politica di Kruscev; la si può sintetizzare in una parola: «dialogo». Discorso all'interno e all'estero. In questo concetto si racchiude la politica krusceviana, che tuttavia non ignora la caratteristica rigidità, che fu a suo tempo elemento principale nell'azione di Stalin e di Molotov, allorché si trattava di mantenere le posizioni che la Russia ha conquistato con la guerra (e ciò che è accaduto in Ungheria e in Polonia è un esempio probante). Con le sue iniziative Kruscev è riuscito a disarticolare la situazione internazionale dalle precedenti rigidità posizionali.

Per avere però un quadro completo della politica internazionale nei suoi vari aspetti, non basta soffermarsi solo su quel che avviene a opera di Kruscev. Ci sono altri elementi da sottolineare: perché acquistano nella complessa fase politica in atto un loro valore innegabile e un «peso» rilevante. Cominciamo dalla politica americana.

Sta prendendo sempre più piede la sensazione che s'era avvertita dopo la scomparsa di Dulles. Il defunto Segretario di Stato era una personalità preminente e la politica americana prendeva ispirazione da lui direttamente. Adesso sta avvenendo il contrario: Eisenhower ha ripreso in mano le redini della condotta americana nel campo internazionale, Nixon lo coadiuva con una partecipazione sostanziale, il successore di Dulles, al Dipartimento di Stato, Herter, sembra aver un rilievo minore del predecessore. Che cosa comporta in pratica tutto questo? Che la politica americana sembra ora più dinamica e manovrante, e non si impenna più solo sulle questioni europee che finora erano preminenti.

La vittoria elettorale di Macmillan, inoltre, sta favorendo quel parallelismo tra Washington e Londra che

«A META' STRADA» FRA EST E OVEST LA COESISTENZA PACIFICA

KRUSCEV AUSPICA UN CONTRO SULLA VIA DELLE RECIPROCHE CONCESSIONI

E' stato il discorso più conciliante che si sia mai udito pronunciare al Cremlino Parole di simpatia anche per De Gaulle - Una relazione del Ministro Gromiko

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 31

La sessione del Soviet Supremo, durata cinque giorni, si è chiusa oggi in un'atmosfera dominata dallo spirito di Camp David e ricca di promesse di giorni migliori per le relazioni internazionali.

Cominciata praticamente con lo slogan: «amici con tutti, ma ognuno con la propria idea», la sessione del Soviet Supremo ha avuto oggi la sua grande giornata con il discorso del Primo Ministro Nikita Kruscev, parlando per due ore, ha rivolto ai deputati e alla Nazione sull'attuale situazione internazionale e ha accennato a eventuali concessioni da parte dell'Occidente in occasione della conferenza alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Per quanti amano trarre da indicazioni statistiche le conclusioni più logiche si può sottolineare che almeno dieci volte, nel corso della sua relazione, Nikita Kruscev ha fatto un riferimento alla sommità e negli altri eventuali incontri a qualsiasi livello.

Come giustamente ha osservato oggi un Ambasciatore occidentale, «Nikita Kruscev ha cercato di non far rovesciare la baracca, astenendosi dai soliti pareri, esempio, il delicato problema delle relazioni sovietiche con la Repubblica Araba Unita e l'Iraq, dal menzionare Cuba o altre Repubbliche latino-americane in genere, dal dire cose che avrebbero potuto urtare gli Stati Uniti».

Anche per quanto riguarda le possibili date di convocazione della conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Come giustamente ha osservato oggi un Ambasciatore occidentale, «Nikita Kruscev ha cercato di non far rovesciare la baracca, astenendosi dai soliti pareri, esempio, il delicato problema delle relazioni sovietiche con la Repubblica Araba Unita e l'Iraq, dal menzionare Cuba o altre Repubbliche latino-americane in genere, dal dire cose che avrebbero potuto urtare gli Stati Uniti».

Anche per quanto riguarda le possibili date di convocazione della conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Come giustamente ha osservato oggi un Ambasciatore occidentale, «Nikita Kruscev ha cercato di non far rovesciare la baracca, astenendosi dai soliti pareri, esempio, il delicato problema delle relazioni sovietiche con la Repubblica Araba Unita e l'Iraq, dal menzionare Cuba o altre Repubbliche latino-americane in genere, dal dire cose che avrebbero potuto urtare gli Stati Uniti».

Anche per quanto riguarda le possibili date di convocazione della conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Come giustamente ha osservato oggi un Ambasciatore occidentale, «Nikita Kruscev ha cercato di non far rovesciare la baracca, astenendosi dai soliti pareri, esempio, il delicato problema delle relazioni sovietiche con la Repubblica Araba Unita e l'Iraq, dal menzionare Cuba o altre Repubbliche latino-americane in genere, dal dire cose che avrebbero potuto urtare gli Stati Uniti».

Anche per quanto riguarda le possibili date di convocazione della conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la possibilità di una conferenza alla sommità, Kruscev ha dichiarato che avrebbe potuto urtare gli Stati Uniti.



(Telefoto al «Piccolo») Kruscev parla alla terza sessione del Soviet Supremo dell'URSS

UN LUNGO COLLOQUIO CHIARIFICATORE FRA SEGNI E TAMBRONI

Smentite le voci di dimissioni dei quattro ministri «fanfaniani»

Il gruppo di Fanfani sarebbe diviso sulla partecipazione a una direzione unitaria Probabile conferma di Zoli alla presidenza della D.C. - Il congresso di Firenze e il P.D.I.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 31

Un colloquio tra il Presidente del Consiglio e il Ministro Tambroni ha portato ad un chiarimento in sede governativa. Ed è venuto a confermare le valutazioni positive del congresso fiorentino.

L'on Segni è partito per la Sardegna nel primo pomeriggio. Rientrerà a Roma lunedì. Prima di partire, ha avuto un lungo colloquio con l'on. Tambroni, colloquio durato oltre un'ora e che ufficialmente è stato dedicato all'esame di alcune questioni governative in vista del prossimo Consiglio dei Ministri. In realtà, nel colloquio Segni ha voluto chiarire con Tambroni ogni ombra che potesse essere sorta in seguito al polemico vivace dibattito congressuale di Firenze. In particolare, il Presidente del Consiglio ha chiesto a Tambroni di assicurare che i suoi voti circa presunte sue intenzioni (attribuite anche ai Ministri Ferrari Aggradi, Bo e Pastore) di dimettersi dal Governo, la risposta è stata positiva; Tambroni avrebbe smentito le suddette voci, tanto che dal Viminale è stata poi ufficialmente diramata una smentita alle voci stesse. Gli am-

bienti di cui sopra hanno infatti assicurato che non è in vista alcun movimento nella compagine governativa. Nella prima mattinata l'on. Segni si era intrattenuto nella sua abitazione, ricevendo il sottosegretario Russo, col quale ha approntato il materiale per la riunione del Consiglio dei Ministri che si svolgerà lunedì, verso la metà della prossima settimana, tra giovedì o venerdì.

Da Roma è assente anche l'on. Moro. Egli si trova in Puglia per un breve riposo. Rientrerà a Roma verso il 10 novembre, alla vigilia della riunione del nuovo Consiglio nazionale democristiano. Per quanto riguarda quel che sta accadendo all'interno della DC dopo la fase congressuale fiorentina, c'è da registrare che a piazza del Gesù si continua ad assicurare che l'on. Moro ha intenzione di arrivare alle formazioni di una direzione largamente rappresentativa, appunto per il rilancio unitario di cui lo stato sempre fautore Moro avrebbe anche l'intenzione di dare un maggior carattere politico alla direzione «rappresentativa» e vorrebbe nel contempo rafforzare e poter-

ciare l'organizzazione degli uffici centrali del partito, il che potrebbe far ritenere che egli voglia ottenere la cooperazione di tutte le tendenze del partito nell'azione organizzativa degli organi centrali. Le voci su mutamenti negli organi direttivi e negli incarichi centrali in seno alla DC sono state smentite. Tuttavia, in effetti, è chiaro che si sta trattando per varare qualcosa al riguardo.

Va detto prima di tutto che le correnti minoritarie decideranno di accettare di far parte della direzione del partito solo dopo che sarà stato rivolto loro ufficialmente l'invito e, naturalmente, dopo che saranno stati ascoltati i propri programmi. Nell'attesa che gli eventi maturino, anche Andreotti si è recato fuori Roma per un breve periodo di riposo. Egli e i suoi amici sembrano fin d'ora favorevoli alle intenzioni unitarie attribuite all'on. Moro.

Tuttavia, non si tratta solo, ha notato uno dei loro esponenti, Franco Evangelisti, di chiedere alle minoranze di far parte della direzione o di accettare di essere rappresentate da loro rappresentanti, attraverso le delegazioni dei gruppi parlamentari, ma nel fare una conseguente scelta politica. Questa dichiarazione si presta ad una considerazione e cioè che da parte dei gruppi di centro-sinistra si mostra la tendenza a ottenere qualche vantaggio dall'affermazione dei dorotei.

I fanfaniani per ora sono molto riservati. Si dice che sarebbero divisi su una linea che non sono a una collaborazione da attuarsi alla sommità del partito in una direzione rappresentativa. Pare da alcune indiscrezioni, che sembrano provenire da una riunione di esponenti fanfaniani si terrebbe il 3 novembre nello studio dell'on. Curci a Roma. L'on. Fanfani, però, non parteciperà alla riunione in un primo tempo. Ciò avverrebbe solo in seguito, dopo che egli fosse stato messo al corrente delle opinioni dei suoi amici. Nemmeno l'on. Tambroni interverrebbe alla riunione, per evitare appunto episodi che possano far pensare a divergenze in seno alla compagine governativa. La riunione del 3 novembre sarebbe d'altra parte interlocutoria, in quanto i fanfaniani attenderebbero la prima riunione del consiglio nazionale e solo dopo la stessa prenderebbero posizione.

La loro compattezza in questo momento non sembra però un fatto sostanziale. In alcuni ambienti vicini all'on. Fanfani si tende a mettere in risalto che l'on. Tambroni, pur essendo allineato all'azione del Consiglio, dimostra l'aperta tendenza ad agire autonomamente. A loro volta i sindacalisti di rinnovamento hanno già fatto sapere che intendono mantenere piena autonomia d'azione nei confronti dell'on. Fanfani, con il quale bloccano in una lista unica al congresso. Va da sé che lo accordo congressuale resta valido nella sua sostanza, giacché la constatazione convergenza delle rispettive posizioni delle due correnti su una comune linea politica resta. Però i sindacalisti intendono mantenere piena autonomia d'azione.

Quanto alle intenzioni dei dorotei, su alcuni movimenti nelle cariche direttive della DC, non si inizieranno con il primo luglio dell'anno prossimo.

corrono molte voci che, come abbiamo già detto, non trovano alcuna conferma. Però si dice, comunque, che Moro e gli altri esponenti dorotei sarebbero propensi a mantenere il sen. Zoli alla presidenza del consiglio nazionale (ma c'è chi dice invece sarebbe eletto a tale posto il sen. Piccoli). A riguardo, il sen. Zoli sarebbe un resto «dimostrativo» dei dorotei per affermare che essi si ritengono sicuri delle loro forze. Ma sarebbe rimossa.

Fatti dirigenti della Spes e quanto al direttore del «Popolo», Bernabei, le voci sono molte ma anche queste incerte: c'è chi parla di sostituzione e chi di mantenimento al suo posto. Quanto agli altri partiti, in primo piano oggi è il P.D.I., la cui direzione si è riunita per una prima valutazione dei risultati congressuali fiorentini. La riunione odierna è durata 4 ore. Il sen. D'Alba che aveva seguito come osservatore il congresso democristiano, ha fatto una ampia relazione. Suo parere, nel congresso i delegati si sono espressi in maggioranza in modo poco favorevole alla destra di Moro e di insieme del sen. D'Alba sui risultati congressuali è quindi negativo.

Ha poi parlato l'on. Covelli, anch'egli democristiano, ha fatto una ampia relazione. Suo parere, nel congresso i delegati si sono espressi in maggioranza in modo poco favorevole alla destra di Moro e di insieme del sen. D'Alba sui risultati congressuali è quindi negativo.

Ha poi parlato l'on. Covelli, anch'egli democristiano, ha fatto una ampia relazione. Suo parere, nel congresso i delegati si sono espressi in maggioranza in modo poco favorevole alla destra di Moro e di insieme del sen. D'Alba sui risultati congressuali è quindi negativo.

Ha poi parlato l'on. Covelli, anch'egli democristiano, ha fatto una ampia relazione. Suo parere, nel congresso i delegati si sono espressi in maggioranza in modo poco favorevole alla destra di Moro e di insieme del sen. D'Alba sui risultati congressuali è quindi negativo.

Ha poi parlato l'on. Covelli, anch'egli democristiano, ha fatto una ampia relazione. Suo parere, nel congresso i delegati si sono espressi in maggioranza in modo poco favorevole alla destra di Moro e di insieme del sen. D'Alba sui risultati congressuali è quindi negativo.

COMMENTI PARIGINI AL DISCORSO DEL PREMIER SOVIETICO

Giocata la «carta De Gaulle» nella politica europea di Kruscev

E' sempre la questione algerina che condiziona il ruolo della Francia quale grande potenza - Attesa a breve scadenza una risposta del Generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 31

Kruscev ha giocato la «carta De Gaulle» in Europa, e in Algeria. Questo il commento di Parigi al discorso del Primo Ministro sovietico. Tuttavia si fa rilevare che il discorso di Kruscev, e l'ambasciatore russo di Parigi lo ha affermato esplicitamente) che quando si dice che ha giocato la «carta De Gaulle» in Europa, non si deve intendere che Kruscev voglia puntare sull'orgoglio e il senso della grandeur che ha De Gaulle per cercare di mettere in crisi la NATO. Kruscev intenderebbe, piuttosto, dare alla Francia una specie di consacrazione alla «leadership» europea, eleggendola — almeno nelle sue intenzioni — come la prima delle nazioni (e non proprio come nazione-guida) del continente europeo.

Qualcuno arriva a vedere nell'inaspettato accenno alla Francia e a De Gaulle un'azione diplomatica, che potrebbe inaugurare una nuova politica — e per conseguenza una nuova strategia — mondiale: Kruscev vedrebbe la Francia, e il ruolo del «blocco europeo», il quale si inserirebbe, come potenza «omogenea» mondiale, tra «blocco anglo-americano» e «blocco sovietico». Non una «forza», ma una «nuova forza», che potrebbe avere un peso assai considerevole negli sviluppi della futura politica mondiale, e che potrebbe decidere di dare una risposta al Primo Ministro sovietico nella conferenza stampa del 10 novembre.

Stelio Tomel

La tragica fuga in Austria

Fermati due jugoslavi

per la morte dei due bimbi

Klagenfurt, 31

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire se una «guida» e un «giugoslavo» sono i responsabili della morte dei due piccoli deceduti ieri di freddo e di smontamento nel massiccio delle Caravane, mentre i loro genitori tentavano di passare clandestinamente la frontiera per chiedere asilo politico in Austria.

E' stato effettivamente provato che la famiglia Brice, dopo aver pagato 80 mila dinari a una guida di Karlovac, si era diretta verso il confine assieme a un giugoslavo croato, tale Dolek, e a una guida di 19 anni, di nome Bersan, Dolek e Bersan avrebbero abbandonato i loro compagni in piena notte, quando la marcia del gruppo era stata rallentata dalla stanchezza dei due bambini.

Giunti in Austria, i due giovani si sono recati a presentarsi alle autorità, e non hanno segnalato la situazione critica nella quale si erano trovati a trovare gli altri giugoslavi.

Intanto oggi hanno avuto luogo i funerali dei due bam-

bini, alla presenza di un gran

numero di persone, mentre Do-

letki e Bersan sono stati fer-

mati dalla polizia austriaca.

27 persone a bordo

AVVISTATI I ROTTAMI

di un aereo americano

Charlottesville, 31

La polizia e squadre di soc-

corso hanno avvistato i rottami

di un aereo scomparso

sulle pendici del Monte Piney.

Sembra trattarsi dell'apparec-

chio «DC-3» della «Piedmont

Airlines» con a bordo 24 pas-

seggeri e 3 membri dell'equi-

paggio che era partito da Wa-

shington per Roanoke in Vir-

ginia. L'allarme era stato dato

quando l'aereo non aveva at-

territo allo scalo di Charlot-

tesville all'ora stabilita. Il

DC-3 aveva carburante fino al-

le 6 del mattino (ora italiana).

Si ritiene che l'aereo sia ca-

duto poco dopo la conversazio-

ne tra l'ufficiale di rotta dell'aereo

e la torre di controllo di Charlottesville.

Il più piccolo elicottero del mondo per uso commerciale è stato

sperimentato negli Stati Uniti. Raggiunge le 60 miglia orarie

in volo

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova



Il più piccolo elicottero del mondo per uso commerciale è stato

sperimentato negli Stati Uniti. Raggiunge le 60 miglia orarie

in volo

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

di quota

in un volo di prova

a 10.000 piedi

SI ATTENUA L'ONDATA DI MALTEMPO

PREVISTO UN ANTICIPO DELL'«ESTATE DI SAN MARTINO»

La situazione in Ancona: 37 famiglie sono state fatte sgomberare. Continua a salire il livello del Po - La prima nave in Calabria

Roma, 31

Gli esperti annunciano che la

temperatura atmosferica cala

durante l'ondata di maltempo

imperversante su tutta l'Italia, si

va attenuando. Si verificano

tempeste ancora isolate, roves-

ci temporaleschi specialmente

nelle regioni meridionali. Ma

per la parte settentrionale dei

metereologi ci si sta avviando

verso un miglioramento, si che la

tradizionale estate di S. Marti-

no arriverà perfino con alcuni

giorni di anticipo.

Ad ogni modo, nel corso della

notte, la neve ha fatto la sua

prima apparizione dell'anno

sui monti attorno alla capite-

rale, in modo particolare nella

zona sopra Tirvioli, provocando

un improvviso sensibile abbas-

samento della temperatura, co-

me che si riversano sull'altipia-

no di Ancona, per la seconda

volta hanno causato ingenti

danni alla città. L'ufficio stampa

del Comune di Ancona ha

diramato questa sera il seguen-

te comunicato: «Saranno in-

iziati immediatamente i lavori

per la costruzione del fosso di

guardia a monte dell'abitato

di Piano San Lazzaro che rice-

verà tutte le acque del bacino

del Conocchio evitando così

che le acque attraversino la

galleria di Varano e giungano

così all'abitato di Ancona».

Il Po è sempre in piena. Alle

20 il fiume segnava all'idrome-

tro di Fontegrossa metri 0,78

sotto lo zero idrometrico con

un aumento orario di 4

centimetri.

Il livello del Lago Maggiore

è aumentato da martedì scorso

di due metri e cinque centime-

tri, mentre di circa un metro e

mezzo è cresciuto il livello del

Cesio. Tra i più notevoli dan-

ni provocati dalle piogge sono

quelli del bacino idrico di Ma-

chirolo, con conseguente man-

canza di acqua potabile per la

popolazione di alcuni rioni di

Luino. Un nuovo bacino sarà

costruito nella zona più alta

di Luino. Si sono aperte alcune

crepe nell'edificio che ospita

il Nido d'infanzia; i bimbi

saranno trasferiti mercoledì in

una sede provvisoria.

Nel Cosentino e in altre zone

della Calabria il cattivo tempo

continua ad imperversare. Sta-

mane in Calabria è anche ca-

data la prima neve. Sono ap-

pare imbiancate le vette del

Pollino e della Serra del Sa-

raceno.

Il pagamento si effettuerà presso la Cassa della Società in

Torino, Corso G. Marconi n. 10, oppure presso le Sedi e Filiali

dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana - Credito

Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro -

Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena -

Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa

di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino -

Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Credito di

Venezia e Rio de la Plata - Banca Giustiniani Sella & C. -

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lem-

ba - Credito Commerciale - INVESTI Sviluppo e Gestioni

Investimenti Mobiliari - Finanziaria Milanese - Istituto Finan-

ziario Industriale.

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO
CAPITALE VERSATO LIRE 100 MILIARDI

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1959

Si rende noto ai Signori Azionisti che a partire dal 16 novembre 1959 è pagabile l'acconto deliberato sul dividendo dell'Esercizio 1959 in ragione di:

Lire 40,- per ogni azione rappresentata da:

— certificati definitivi, contro ritiro della cedola n. 47;

— certificati provvisori (emessi in occasione dell'au-

mento di capitale a lire 100 miliardi) interamente

liberati al 31 dicembre 1958, contro stampigliatura

dei certificati stessi;

Lire 34,67 per ogni azione interamente liberata nel mese di

maggio 1959 rappresentata da:

— certificati definitivi portanti la cedola n. 47 stampi-

gliata «pro-rata», contro ritiro della cedola stessa;

— certificati provvisori (emessi in occasione dell'au-

mento di capitale a lire 100 miliardi), contro stampi-

A CURA DI ISTITUZIONI ED ENTI CITTADINI

Significative cerimonie nella giornata del risparmio

La premiazione di cinque allievi delle scuole secondarie
Riconoscimento al direttore Mazzon che lascia il servizio

La virtù del risparmio è stata esaltata ieri a Trieste da una serie di istituzioni ed enti cittadini che hanno svolto significative cerimonie in occasione della giornata mondiale. La principale celebrazione ha avuto luogo in mattinata nella sede centrale della Cassa di Risparmio di Trieste, alla presenza di autorità e personalità. Cinque alunni delle scuole secondarie sono stati premiati con riconoscimenti in denaro.

Alla cerimonia, svoltasi nella sala principale dell'Istituto cittadino sono intervenuti il Pro-sindaco prof. Cumbat, il Provveditore agli Studi dott. Pugliese, l'assessore comunale alla istruzione prof. Grigoli e un numeroso gruppo di insegnanti. Il saluto agli ospiti, fra i quali erano compresi i premiati e i loro genitori, è stato dato dal presidente della Cassa di Risparmio triestina avv. Sadar e dal direttore generale dott. Rozzo. L'avv. Sadar in particolare ha messo in risalto l'opera svolta dall'Istituto a favore dell'educazione della gioventù scolastica e studentesca, per infondere in essa il senso del risparmio.

Egli ha ricordato successivamente i meriti del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha ritenuto di premiare anche il direttore didattico Menotti Mazzon, che ha svolto l'incarico dopo 45 anni di servizio prestati nella scuola, nel corso dei quali si è particolarmente distinto nell'educazione degli scolari al risparmio. Al direttore signor Mazzon è stata offerta una medaglia d'oro.

Dopo le simpatiche parole di ringraziamento pronunciate dal premiato, il Pro-sindaco prof. Cumbat ha ringraziato la Cassa di Risparmio per la sua iniziativa, procedendo poi alla premiazione dei cinque alunni meritevoli del riconoscimento. Essi sono: Silvana Strizzi, Maria Grazia Frasca, Alda Chiozzi, Silvana Stazi, Giuseppe Longo. E' stato premiato inoltre il giovane Adriano Vendramin, allievo del Liceo «Tartini». La cerimonia si è conclusa con un breve discorso del dott. Rozzo, il quale ha fatto il punto sul sistema di propaganda effettuata in tema di risparmio e sui risultati conseguiti.

La festa del risparmio al Madrinato italiano

Sala gremita di ragazzi, invitati e genitori, ieri al Circolo della Cultura e delle Arti, per la manifestazione indetta dal Madrinato Italiano dell'Opera per l'Assistenza ai Profughi giuliani e dalmati, in occasione della Giornata mondiale del risparmio. Erano i ragazzi della Casa del Fanciullo di Opicina, S. Croce, Prosecco e Sistiana, che hanno beneficiato della generosa iniziativa del Madrinato. I 150 ragazzi che già lo scorso anno avevano ricevuto il libretto di risparmio, hanno ieri ricevuto un ulteriore versamento in premio delle loro virtù di risparmiatori. Il loro primo libretto con l'importo di 1000 lire.

Presenti alla benedetta manifestazione sono stati il Sindaco dott. Franzl, il dott. Ruggero rappresentando i padri, il Comandante Generale del Governo, il Provve-

ditore agli studi prof. Pugliese, il reg. Cucagna per la Prefettura, il presidente del Comitato di liberazione nazionale dell'Istria dott. Fragaio, e il presidente dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia dott. Della Santa. L'opera per la assistenza ai profughi giuliani e dalmati era rappresentata dal consigliere di amministrazione ing. Bartoli e dal segretario generale dal presidente della Delegazione di Trieste gen. Gigli, dal direttore della Delegazione e dal dirigente degli istituti d'assistenza minorile istituiti dall'Opera nella nostra città. A fare gli onori di casa, la presidente esecutiva del Madrinato Italiano sig. Laura Eulambio a numerosa madre.

Il trattamento ha avuto inizio alle ore 18 con la presentazione, da parte degli allievi della Casa del Fanciullo «Fratelli Fonda» di Tofano: «Qui comincia la storia della nostra città», ha detto la signora Eulambio, richiamandosi alla lunga vita della Giornata Mondiale del Risparmio, celebrata per la prima volta ben 34 anni fa, ha illustrato le virtù sociali del risparmio mettendo in evidenza l'utilità che ad esso il ragazzo sia avviato fin dai suoi primi anni.

Parola di vivo compiacimento hanno pronunciato l'ing. Bartoli, anche a nome del presidente nazionale dell'OAEPD, e il Sindaco dott. Franzl.

Appuntamento alla TV

Variazioni sul can-can e sul sottile complesso di colpa di «Canzonissima» - Da Montanelli un Guareschi «anno zero»

Personalmente il can-can ci dà fastidio. Espressione figurata d'una delle epoche alla cui meccanica e alla cui logica interiore la delle epoche del secolo che vigoreggiava lungo il tardo Ottocento e il primo Novecento. Che altro potrebbe significare, oggi, il can-can se non un esempio estremo di documentazione storica, o il simbolo abbastanza rappresentativo d'un costume definitivamente archiviato?

Ciò posto a noi sembra che ornare degli spettacoli televisivi moderni e privi d'una qualsiasi mediazione culturale, come ad esempio, «Canzonissima» (viene da ridere al solo pensarci), sia un vero e proprio can-can. E' notorio infatti che in certi ambienti nostrani dove si gioca alla coperta del sesso ogni giorno e lo si vede dappertutto con un'insistenza ossessiva che sfiora il libertinaggio, non si sa più dell'accademia e dei suoi canoni, e che quella vera, figuriamoci il can-can.

Ora è lecito chiedersi: ha la televisione abbastanza indifferenza e coraggio per resistere alle intimidazioni di tali ambienti? No. E allora a quale scopo cacciarsi nei pasticci senza neppure il pretesto dei superiori interessi artistici che ne giustificano il rischio? Per il solo gusto di dare soddisfazione (magra) una volta al pubblico e una volta allo zelo dei censori? Beh, a noi sembra che la causa dei can-can non valga tanta pena. Lo si tolga dal tutto senza neanche ricorrere al pietoso espediente di snaturarlo in un casto girotondo di finite educande decisamente cloroformizzate. Non

ha senso offrire alle indeesse artigiane dei maniaci un bersaglio che qualsiasi fantacismo di media intelligenza emetterebbe di esporre alla loro incontinente, e scorgiamo che implicitamente sta al centro di questo discorso, ne trarrebbe profitto. Si tratterebbe di quel sottile complesso di colpa, da quel senso di timidezza e scoraggiamento che hanno serpeggiato lungo tutta la seconda trasmissione a causa dei vigorosi rabbuffi della censura. Infatti, diemmi, nemmeno la seconda puntata è stata noiosa, ma senza dubbio più fiacca, più titubante della precedente. Della Scala, Paolo Panelli, Paolo Ferreri (che ha sostituito Nino Manfredi) hanno voglia di protestare col direttore, come scherzosamente asseriscono. Ricamarono sempre fuori dal copione. Kafka è un dappertutto, persino in «Canzonissima».

Dopo un'assenza di parecchi mesi giovedì sera è ricomparso Mike Bongiorno per presentare alle telecamere, assieme ai suoi due nuovi collaboratori Enzo Tortora e Renato Tagliani, il telegioco che inserirà la sua marcia il 5 novembre e che s'intitolerà «Can-can» o «Campanille sera». In nome delle compagnie la TV, e il suo profeta, non vogliono che la trasmissione dia ceca a campanille. Preparano le loro volontà e le buone intenzioni? E' inutile, per il momento, avventare pronostici, ma non dimentichiamo che nel nostro Paese non è morta ancora la «già di comune». Ad ogni modo i tre presentatori — cosa succederà con tanti galli nello stesso pollaio? — hanno illustrato brevemente il meccanismo della rubrica, della quale l'elemento di maggior interesse per gli spettatori dovrebbe essere la contemporaneità delle riprese (una specie di compresenza delle immagini) tra una piazza e l'altra delle località in lizza. E' tutto, o quasi: il resto lo vedremo all'atto in pratica giovedì prossimo.



La vita della Corte in quel giorno, tanto da costringere a prolungare le sedute fino a tarda ora della sera intorno all'assenza del ricorso indicato dal condannato dal tribunale di Tolmezzo che aveva sfilato sulle sue spalle una condanna imputazione numero di imputazioni è apparsa agli ignari troppo mite. Il significato di questa lettera è totalmente oscuro. I giudici della sezione aveva inflitto otto anni e otto

Storie di musei, di multe appiopate per scoti di un motoscooter in luogo proibito, di distributori di benzina fuori posto e di vigili urbani che si precipitano a

mei di reclusione da scontare. Ma non era tanto il fatto di dover cercare affannosamente gli estremi di una sentenza intorno ad un difficile caso di bancarotta fraudolenta o altro che costringeva la Corte a quelle eccezionali prestazioni serali, quanto quello di pronunciare una sentenza che corrispondesse alle effettive colpe dell'imputato e non già a quelle che sulle sue spalle erano state scaricate da quelle di altri responsabili forse ignoti. Comunque si è pervenuti ad una sentenza che ha condotto all'immediata scarcerazione del detenuto che occupava indebitamente quel posto e che confrontata con l'impressionante numero di imputazioni è apparsa agli ignari troppo mite. Il significato di questa lettera è totalmente oscuro. I giudici della sezione aveva inflitto otto anni e otto

mei felici sui trasgressori della legge stradale. Questo, in sintesi, racconta una lunga lettera: una serie di storie di cui ci è sfuggito il nesso logico, forse per colpa nostra. Invitiamo pertanto il lettore a raccontarci le persone.

«Nell'imminenza del periodo del rinnovo delle tessere tranviere vorrei chiedere all'Amministrazione della Società delle Piccole Ferrovie che decida di non trascurare di Opicina, perché voglia prendere in considerazione l'opportunità di concedere il viaggio gratuito o ridotto, secondo le categorie, ai mutilati di guerra e del lavoro, ai ciechi civili e ad altre categorie bisognose e benemerite, come già concesso dall'Asceat. Ormai questi minori non sono più tanti, perché diminuiscono continuamente in queste categorie sono formate in massima parte di anziani. Non si neghi questo aiuto, che di certo non arrecherà molto aggravio alle finanze della società, mentre darà alle persone interessate la possibilità di respirare nella buona stagione, l'aria balsamica dell'altipiano. Carlo Rovatti. La richiesta del lettore ci sembra da appoggiare, ma la concessione del viaggio gratuito alle categorie di persone da lui nominate deve naturalmente essere subordinata al bilancio della società, a proposito del quale ci scrive le felici affermazioni assolutamente gratuite.

«Sono incompetente in materia di viabilità e traffico, ma vorrei uno schiarimento a proposito della nuova sistemazione del traffico in piazza della Libertà. Il nuovo percorso delle filovie 1 e 19 è stato tracciato, e quanto mi consta, per non tagliare la corrente di traffico proveniente da via Miramare. Ora il mio parere è questo. Quando le filovie dovranno mettersi in moto per raggiungere il corso Cavour, non dovranno ugualmente tagliare la strada dei veicoli diretti in città per via Ghega e via Cavour, e provenienti da viale Miramare. E allora? Allora l'attuale percorso delle filovie taglia: 1.0 di

Sul fronte di Perry Mason nessuna novità da segnalare, oltre, beninteso, alla sempiterna sbalorditura con cui il nostro mago riesce a risolvere quei polizieschi per i quali «d'un colpo di genio egizio» e con ciò passiamo alla Prosa.

Una vispa commediola della ditta Hart e Kaufman, «Washington ha dormito», è stato il pezzo mandato in onda venerdì.

Il tema assunto da questa commedia è un abito voltato e rivoltato decine di volte nel teatro leggero, nel cinema e nella letteratura rosa-umoristica degli Stati Uniti, almeno fino alla vigilia della seconda guerra mondiale, o una buona parte di essi, danno a quanto sembra la vita convulsa, martellante della città. Ciò che sognano è l'illidio burocratico, l'indifferenza e i ceti aperti, il bestio stato di natura. E' detto fatto vendono il soprapigiama, s'imbarcano sulla vecchia Ford con le carabattelle più indispensabili e via verso l'Eden. Naturalmente la realtà non è sempre quella sognata e da questa circostanza imprevedibile ecco sorgere il motivo del grido di ribellione e anche della satira fiare e garbata. Com'è appunto nel caso narrato da Hart e Kaufman. Qui assistiamo all'avventura dell'impiegato nuovo-vecchio Newton Fuller e della sua famiglia, i quali fuggono dalla città per rifugiarsi in una fattoria della Pennsylvania, dove si lavano le anime e il corpo. Giorgio Washington in persona ha schiacciato i suoi augusti pisolini. Ma, a conti fatti, Washington si sarebbe guardato bene dal mettere piede in quella specie di buccia traballante e scardinata, nella quale i Fuller conosceranno giorni e notti da inferno. I Fuller, che sono due abili manipolatori di frange grottesche e spiritose si trovano qui nel loro elemento ideale, e vi si destreggiano in modo da mettere in commedia la più alta allegria inesauribile modestia della commedia. Si aggrappa poi che a conferire il pizzico di papprica che ci vuole sono stati chiamati i padri come Elsa Merlini, Nino Besozzi, Sergio Tofano, Andrea Matteucci, Mario Moranzana, ecc...

Ed ora una breve segnalazione. Questa sera il nuovo romanzo sceneggiato inizia il suo ciclo di trasmissioni. Si tratta del «Vicario di Walsfield», un'opera avvincente e dalla trama piuttosto complicata dello scrittore inglese Oliver Goldsmith. Il cast si presenta agguerrito: «ne fanno parte Carlo D'Angelo, Evi Mattiaglia, Ilaria Occhini, Mario Valdemarin, Wandisa Guida, Alberto Lupu, Armando Franciotti e molti altri ottimi attori.

Ber.

NUOVA INIZIATIVA A VILLA OPICINA

Un esemplare arredamento della ditta ERNESTO Piani

Si tratta del nuovo negozio di tessuti e abbigliamento sorto nella nuova costruzione di via Nazionale

A Opicina, all'angolo tra via Nazionale e via Prosecco, sorge una nuova casa dall'aspetto moderno e signorile: se per gli abitanti di Opicina essa non è più una novità, bisogna aggiungere che nemmeno i triestini hanno mancato di notarla. E magari di commentare la sua presenza con frasi ammirate. Si tratta in verità di una costruzione degna di figurare in una grande città, ravvivata com'è dalle vetrine luminose e ben fornite di numerosi negozi. E' appunto uno di questi negozi, cui vogliamo far cenno ora, la ditta Podonik avoleva finora la propria attività a pochi metri di distanza dagli attuali locali: giovedì scorso è stata inaugurata la nuova sede, appunto nella nuova palazzina. Rinnova dunque la sede, rinnovato l'arredamento di tessuti e capi di abbigliamento per uomo e signora, ma soprattutto rinnovato, anzi creato ex-novo, l'arredamento interno. L'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta ERNESTO Piani di Cervignano, ditta che a Trieste gode di ogni piena considerazione, per aver eseguito tutta una serie di esemplari lavori di arredamento di negozi, bar, uffici, e simili. La ditta ERNESTO Piani conta ben 47 anni di esperienza nel campo dell'arredamento, essendo nata nel lontano 1912. Essa dispone di tecnici specializzati preparatissimi in ogni settore dell'arredamento. Rapidità, perfezione, perfetta rifinitura di ogni particolare: queste le caratteristiche che contraddistinguono ogni lavoro eseguito dalla ditta ERNESTO Piani.

Il Sindaco Franzl si è compiaciuto per la nuova iniziativa della Cooperativa Operale

Vivo interessamento ed affluenza di visitatori all'apertura della Super-Coop della Cooperativa Operale. Si tratta della prima formazione di due spazi, che funzionavano col sistema tradizionale di vendita, in negozi a self-service, dove il cliente si serve da sé dei generi preconfezionati in pacchi, con risparmio di tempo e pagando a prezzi più convenienti in conseguenza del minor costo di esercizio. I due nuovi spazi Super-Coop (che si aggiungono a quello esistente da due anni in Viale XX Settembre) mentre un quarto è stato aperto pure ieri sempre dalla Cooperativa Operale anche a Muggia) sono ubicati al centro dei rioni più popolati: in via dell'Istria 14 e in via Cavana. All'inaugurazione sono intervenuti il Sindaco di Trieste, mons. Santin, il Sindaco dott. Franzl, l'assessore provinciale

Bazzaro, il dott. Ferrea della Questura, oltre ad altri rappresentanti e soci fondatori ed amministratori. Sono stati ricevuti dal Presidente della Cooperativa Operale dott. Petrin, dagli altri componenti il Comitato di Amministrazione, dal direttore generale dell'azienda e funzionari. S. E. il Vescovo, che ha benedetto egli stesso il Super-Coop di via Cavana, ha elogiato l'iniziativa degli amministratori della sanità e benemerite istituzioni, i quali attuando con modernità e decoro tali aggiornamenti di tecniche della distribuzione, contribuiscono anche all'elevazione del popolo, cui viene attribuito il diritto ad un livello di vita più alto. Alle sue parole, parlando nel Super-Coop di via dell'Istria, si è riferito il Sindaco dott. Franzl, per augurare all'istituzione nuovi sviluppi e nuovi successi in una funzionalità che elevi la perso-

nalità umana dei consumatori e dei dipendenti. Numeroso pubblico presente alle inaugurazioni ha fatto corona alle personalità a rappresentanza intervenute, indistinte alla mano, ha circolato tra gli stande provvendo alle generi alimentari più vari, razionalmente esposti ed esternamente vivaci soddisfazione per un sistema di vendita di così evidente praticità, oltreché per i prezzi vantaggiosi che esso consente. Merita una particolare menzione l'imponente «Multiservizio Kannas», un grandioso armadio refrigerante per la conservazione di alimenti e bibite (particolarmente indicato per latticini, salumi, ecc.). E' lungo elencare, a tre riprese, tutti i prodotti, in modo da consentire al più agevole accesso ai generi in esso contenuti. E' fabbricato della grande casa Detroit.

Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.

GLI SPACCI IN VIA CAVANA E VIA DELL'ISTRIA

CESTINO ALLA MANO IN DUE ALTRI «SUPER-COOP»



Il Sindaco Franzl si è compiaciuto per la nuova iniziativa della Cooperativa Operale

Vivo interessamento ed affluenza di visitatori all'apertura della Super-Coop della Cooperativa Operale. Si tratta della prima formazione di due spazi, che funzionavano col sistema tradizionale di vendita, in negozi a self-service, dove il cliente si serve da sé dei generi preconfezionati in pacchi, con risparmio di tempo e pagando a prezzi più convenienti in conseguenza del minor costo di esercizio. I due nuovi spazi Super-Coop (che si aggiungono a quello esistente da due anni in Viale XX Settembre) mentre un quarto è stato aperto pure ieri sempre dalla Cooperativa Operale anche a Muggia) sono ubicati al centro dei rioni più popolati: in via dell'Istria 14 e in via Cavana. All'inaugurazione sono intervenuti il Sindaco di Trieste, mons. Santin, il Sindaco dott. Franzl, l'assessore provinciale

Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio Rizzato, Direttore della filiale triestina della Pirelli, ha presentato agli studenti tecnici e commerciali la nuova eccezionale invenzione della grande Casa milanese: i pneumatici BS 3 a battistrada separata, realizzazione che onora la tecnica italiana. Alla conferenza stampa hanno partecipato numerosi giornalisti ed esponenti del mondo automobilistico ed economico regionale.



Stamane in assemblea i profughi di Piemonte

Stamane, con inizio alle 10, avrà luogo l'assemblea degli esiliati provenienti da Piemonte, sede delle Acli in via Bartolotti 22. I rappresentanti del C.L.N. illustreranno nell'occasione l'atteggiamento dell'organismo rappresentativo degli italiani su alcuni problemi di attualità, come la proroga delle provvidenze assistenziali, il cui disegno di legge è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera, l'auspicata inclusione della categoria nell'elenco di quelle ammesse ai benefici previsti da altra proposta di legge per i pubblici concorsi, ed infine l'indennizzo per la proprietà abbandonata in Istria. I lavori assembleari si concluderanno con la elezione del nuovo comitato comunale e del suo delegato nel Consiglio dei Liberi Comuni triestini.

Il dott. Silvio R

SU INIZIATIVA DEL ROTARY CLUB DI TRIESTE

Dedicato ai giovani
UN CORSO DI PRATICA BANCARIA

Il Rotary Club di Trieste, che nel maggio di quest'anno ha promosso ed organizzato una riunione presso l'Università degli Studi con il tema "I problemi dell'orientamento professionale dei giovani alla fine dei loro studi ed il loro inserimento nella vita del lavoro, avendo constatato il successo dell'iniziativa e l'interesse dei giovani e delle loro famiglie, ha deciso di passare alla realizzazione pratica, organizzando, per cominciare, un corso di preparazione teorico-pratico per laureati in Giurisprudenza ed Economia e Commercio e per diplomati degli Istituti Tecnici. Comunque allo scopo di preparare i giovani alla vita organizzativa degli uffici, il fine del corso è quello di introdurre gradualmente, sotto la guida di esperti funzionari di istituti di credito di Trieste, nel funzionamento di detti istituti fornendo nozioni pratiche tecnico-economiche e commerciali, e, insieme, tali da completare la istruzione impartita nelle scuole statali e nelle Università. È noto infatti che, continui e sempre più, sono oggi giorno i contatti delle varie attività economiche con l'organizzazione bancaria, per cui tale conoscenza potrà costituire un indubbio vantaggio per un più facile inserimento dei giovani nella vita del lavoro, qualunque sarà la via che essi seguiranno.

I programmi del corso in preparazione verranno sui seguenti argomenti: 1) Servizi esecutivi non specializzati ed ausiliari; 2) Servizi estero, merci, scambi commerciali; 3) Servizi di direzione e collaterali.

Le lezioni saranno impartite da funzionari e capi servizio di Banche e saranno integrate da conferenze e visite agli Istituti.

Per il corso verranno tenute lezioni settimanali della durata di un'ora e mezzo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Le lezioni avranno inizio alle ore 18.30 e consistiranno in un'ora di lezione seguita da mezz'ora di conversazione e discussione sugli argomenti svolti.

Il corso, completamente gratuito, avrà la durata di sei mesi con inizio il 1.º dicembre p. v.

Alla fine del corso verranno rilasciati dei certificati attestanti la frequenza, l'interessamento dimostrato dall'allievo, il profitto ottenuto, espressi con i seguenti giudizi ad insindacabile parere dei preposti al corso: sufficiente, buono, ottimo.

Il certificato sarà rilasciato agli allievi che avranno frequentato almeno l'80 per cento delle lezioni. Poiché il numero dei partecipanti dovrà essere necessariamente limitato per ragioni organizzative, l'ammissione resta ad insindacabile giudizio dell'Ente promotore.

L'ammissione stessa verrà comunicata con lettera personale agli interessati, che dovranno presentare le domande entro il 20 novembre 1959, corredate da un certificato di studi con la votazione riportata indirizzando alla: Segreteria del Rotary Club Trieste, Corso di Pratica bancaria, via Becaria 3.

Trattamento dei lavoratori nelle prossime festività

La Federazione del commercio ricorda che le prossime ricorrenze vanno così considerate: 1.º novembre, Ognissanti, festività trisettimanale; 3 novembre, San Giusto, festività intrasettimanale; 4 novembre, Unità nazionale, festività nazionale.

In occasione di dette ricorrenze saranno osservate le seguenti norme nel trattamento economico dei lavoratori del commercio: a) se vi è prestazione di lavoro, in aggiunta alla normale retribuzione settimanale o mensile sarà corrisposta al personale dipendente la retribuzione per le ore di lavoro effettivamente prestate, con la maggiorazione per il festivo; b) se non vi è prestazione di lavoro, spettano al personale la normale retribuzione di fatto senza alcuna trattenuta in conseguenza della mancata prestazione di lavoro; c) per le festività

cadente di domenica (Ognissanti) spettano a tutto il personale dipendente (impiegati ed operai) oltre alla normale retribuzione di fatto, settimanale o mensile come al punto b), anche un'ulteriore retribuzione corrispondente all'aliquota giornaliera.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi alla segreteria della Federazione. La Federazione mede e piccole industrie da parte sua comunica alle aziende associate il trattamento economico per le prossime festività: a) agli impiegati che non prestino la loro opera durante la festività del 1.º novembre, sulla base del loro stipendio, 1/2 dello stipendio in aggiunta alla normale retribuzione. Per le festività del 3 novembre (S. Giusto) e 4 novembre (anniversario della Vittoria), quando non lavorino, sulla base del loro stipendio, 1/2 dello stipendio; b) agli operai e apprendisti le festività del 1, 3 e 4 novembre, se non lavorano, vengono retribuiti con 1/2 dell'orario settimanale contrattuale.

Per gli operai edili, pittori, picchietti e braccianti occasionali, specializzati la festività viene assai

completa con le relative percentuali sostitutive. A tutte le maestranze, per l'eventuale lavoro prestato nelle dette festività, oltre al trattamento economico già specificato, spettano le ore lavorate, con le maggiorazioni per festivo.

Bandito il concorso per le migliori turistiche

L'Azienda autonoma di soggiorno ha emesso ieri il bando di concorso per il miglioramento degli impianti e delle attrezzature fisse e l'abbellimento dei locali degli esercizi pubblici e stabilimenti balneari, situati nella giurisdizione del Comune di Trieste. Il concorso è dotato di premi per l'ammontare di tre milioni e mezzo di lire. La partecipazione al concorso deve essere notificata entro il 31 dicembre; i lavori di abbellimento e di miglioria dovranno essere eseguiti entro il 30 aprile 1960. L'istruttoria della Azienda tende a rendere sempre più accogliente la città attraverso il miglioramento delle attrezzature turistiche.

L'INCUBO DELLA BOLLETTA TRIMESTRALE «MAGGIORATA»

Non sono misteriosi gli aumenti del telefono

Dietro al nostro apparecchio si cela un'organizzazione talmente complessa da giustificare le attuali tariffe

Dopo le prime perplessità causate dai quattrini in più che ciascuno ha sborsato in seguito all'entrata in vigore delle nuove tariffe telefoniche, l'incubo della bolletta «maggiorata» è andato lentamente dissolvendosi, magari soltanto fino al prossimo trimestre. L'apparecchio ha continuato a funzionare, e noi a servircene: per il lavoro, per gli appuntamenti, per i fornitori, i ragazzi per scambiarsi i compiti, noi i giudici sulle partite, le donne gli ultimi pettegolezzi. Davvero insostituibile, il telefono, anche con il suo carissimo. Che se poi accade di dover cambiare casa, una delle prime preoccupazioni è proprio per lui: quanto tempo ci vorrà per installarlo? E rivremo lo stesso numero? Ma poi l'ulteriore... e così via.

Eppure tutti coloro che del telefono si servono ne vedono e ne considerano soltanto l'ultima immagine, quella dell'apparecchio appeso al muro o posato sul tavolino. Come del resto fanno con l'energia di cui considerano soltanto la lampadina, o con l'acqua di cui si interessano solo al rubinetto. Gli impianti, le centrali, le selve di cavi,

complessi impegni di cura e di manutenzione che producono questi risultati sono di regola dimenticati, salvo naturalmente il caso di un guasto. Allora sono recriminazioni che salgono per dirittura di linea.

E' quindi a proposito di questo rapporto, fra ciò che lo utente «vede» del telefono e ciò che per evidenti ragioni tecniche sta «dietro» il telefono, costituzione del volto segreto ma infinitamente complicato, che vale ricordare alle cifre riguardanti il costo medio di ogni collegamento telefonico secondo le varie voci concorrenti alla spesa complessiva.

Fabbr. e terreni L. 19.000
Centrali urbane » 110.000
Rete di distrib. » 97.000
Totale L. 251.000

Risulta subito, di conseguenza, che queste tariffe telefoniche, che sembrano così alte, diventano ora più logiche. Tutto sommato un utente duplex non può considerare che sia molto quanto egli paga per il servizio urbano e che equivale a poco più di un pacchetto di sigarette la settimana.

Le cifre in valore assoluto possono però prestarsi a discutere e venire interpretate in maniera diversa. Meglio quindi fare anche un confronto con la situazione del 1938, con la situazione del 1938.

Non si può dire quindi che il telefono sia aumentato molto. Gli altri servizi pubblici sono andati assai più su: il gas 52 volte, l'abbonamento radio al tram 60, le ferrovie 52, le poste 70. Il costo medio della vita è aumentato di 62 volte, e di ben 80 volte gli stessi materiali che servono per le costruzioni telefoniche.

A questo punto uno però potrebbe obiettare che il paragone non è valido. I telefoni adesso sono infatti assai di più che nel 1938, ed è logico che ad un aumento di numero corrisponda una diminuzione del prezzo. Ebbene, ciò non è vero. In questo campo il telefono è un vero «deviazionista», uno dei pochissimi generi il cui costo aumenta con l'aumentare del numero. E daremo di ciò una spiegazione.

Se guardiamo la prima tabella, vediamo subito che le cifre che più concorrono alla spesa sono il costo della centrale e quello della rete. Per il primo osserveremo che con l'aumentare del numero degli abbonati la centrale aumenta di complessità assai più che in proporzione. Lo si capisce pensando che per collegare fra loro due telefoni basta una via di comunicazione, per collegare tre occorrono 3 vie, per collegare 4 ne occorrono 6, e così avanti in progressione geometrica fino ad arrivare a 12 miliardi 248.975.000 vie di comunicazione per una centrale di 50.000 telefoni.

La stessa cosa avviene per la rete, il telefono, al contrario, per esempio, ha la luce elettrica, necessita di una coppia di fili per ogni singolo abbonato (od al massimo per ogni gruppo di due abbonati duplex). Questa coppia di fili che collega l'apparecchio alla centrale, correndo per la maggior parte del suo percorso in cavi molto grossi che di fili ne contengono una manciata, ha una lunghezza media più bassa quando in una città ci sono pochi telefoni, e più alta quando il servizio si diffonde e questo numero aumenta. Finché gli abbonati sono scarsi essi infatti sono in prevalenza ditte, uffici ecc., e si raggruppano vicino alla centrale; quando sono molti prevalgono le abitazioni, che sono distribuite uniformemente rispetto all'area della città, e costituiscono una vera e propria «buchi» in periferia. Ecco spiegato come il costo del telefono aumenti con la sua diffusione e perché di questo si sia dovuto tener conto anche nelle tariffe, che sono infatti divise in 7 gruppi scalati a seconda del numero degli utenti.

Resta ora un ultimo paragone da fare, e cioè vedere qual è la situazione all'estero. Questo è però un confronto che non ha significato se non si considerano, oltre che le tariffe, anche le caratteristiche del servizio offerto. D'accordo un po' lungo quindi che per motivi di spazio e per poterne parlare con la dovuta ampiezza rimandiamo ad una prossima occasione.

Riduzione dei canoni governativi per i tabaccai

Il cav. Carmelo Brunetta, Commissario della Federazione italiana tabaccai, per l'Associazione tabaccai di Trieste e provincia, informa i titolari degli esercizi di rivendita dei generi di monopolio che è in corso di promulgazione un provvedimento ministeriale contenente alcune variazioni nella tabella dei «canoni» attualmente in vigore. Tali variazioni si riferiscono ai «canoni» corrispondenti ai redditi superiori ad un milione.

Per effetto di dette variazioni la

STATO CIVILE

del giorno 31 ottobre 1959

Nati 9, morti 8, matrimoni 2. MORTE: Ponton Pietro meo 5; Antonini Alfredo a. 79; Crudi ved. Rovatti Luisa a. 83; Robba Reddo Stelvio a. 37; Riosa Eugenio a. 61; Filippi Andrea a. 72; Tortura ved. Bernardi Maria a. 86. MATRIMONI CIVILI: Madonna Giuseppe aiuto cuoco con Gemma Silvia casalinga; Gustolisi Salvatore pultore con Fagnoli Argia sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gabrielli Biagio agente di P. S. con Antoniana Teresa sarta; Volpi-Frisko Guido rappresentante con Greco Adriana casalinga; Porzio Ludovico sergente maggiore con Cosani Bianca casalinga; Bellich Carlo agricoltore con Babich Verina domestica; Pasaro Antonio guardia di P. S. con De Luca Giuseppina sarta; Pistelli Domenico calzatore elettrico con Kifer Francesca casalinga; Slopas Bruno marittimo con Markezio Italia casalinga; Falor Giorgio fabbro meccanico con Cassano Elena modista; Benati Luciano operaio con Demitri Giuseppina casalinga; Uplia Italo impiegato con Mitteregger Maria casalinga; Fragalomo Adriano

Nozze
FOTOGRAFO
CERETTI

NOZZE:
FOTO E FILM

Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a **Giornalfoto**

agente P. C. con Moraro Lidia impiegata; Kasio Giusto commesso con Sudio Adele casalinga; Buda Massimiliano impiegato con Kegu Teresa casalinga; Pivetti Ennio carpentiere ferro con Cattelani Laura casalinga; Opatovini Pietro meccanico con Bonavara Ludiana casalinga; Mauro Fausto pittore con Zaccarotto Rolanda casalinga; dott. Agostini Antonio insegnante con Squeri Isabella insegnante; Mervig Claudio marittimo con Komar Maria commessa; Deola Mario elettricista con Giochi Clara barista; Coretti Giorgio con Lassale Marie Françoise; Bracco Giacinto Giuseppe carabiniere con Calogera Virginia casalinga; Leonardini Luigi Pierino cameriere con Gerli Giuliana casalinga; Rossi Bruno perito industriale con Tranquilla Anna Maria assistente sanità; Lacomaita Giuseppe panettiere con Felluga Maria Lella panconiera; Segni Renzo impiegato con Violin Magliana impiegata; Bacci Edoardo assistente con Redola Eva casalinga; Puzzer Giovanni bracciante con Girotti Ines sarta.

STRAORDINARIO
IL DENTIFRICIO DURBAN'S
CON IL NUOVO
OWERFAX 12

Oggi la Durban's ha arricchito il suo Dentifricio con il più recente ritrovato scientifico lo straordinario Owerfax 12. Il nuovo Owerfax 12 agisce direttamente sullo smalto, assicurandone la più completa salvaguardia e, insieme con l'altro importante componente del Dentifricio Durban's, l'Azymiol, conserva sempre sana e giovane la vostra dentatura e rende inalterabile la bellezza del vostro sorriso. Solo il Dentifricio Durban's, sia bianco sia alla clorofilla, contiene l'Owerfax 12. Tutti i Dentifrici Durban's in vendita sono già arricchiti da questo nuovo elemento. Durban's tipo verde utilizza al cento per cento il potere purificante della clorofilla e garantisce la freschezza dell'alito per tutto il giorno.

Un altro grande successo: "duetto DURBAN'S"

Duetto Durban's è il nuovo elegante astuccio che riunisce due prodotti eccezionali: il famoso Dentifricio del Sorriso e il nuovo Sapone di Bellezza Durban's con Emoliol. Acquistatelo subito! Otterrete contemporaneamente il sorriso Durban's e la carnagione Durban's!

DURBAN'S
il dentifricio del sorriso

nuova offerta Gillette

INCREDIBILE!



un valore di L. 250 per sole
LIRE 125
un rasoio di precisione
più 2 lame Gillette Blu

Ora tutti possono godere la gioia di una rasatura veramente perfetta, comodamente ed economicamente in casa, con una lama Gillette Blu in un nuovo rasoio Gillette. Approfittate di questa incredibile offerta e sostituite il vecchio rasoio che certamente non è più preciso e non tiene la lama nella giusta inclinazione. È un miracolo della produzione moderna!

Gillette
PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE!

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

8.45: Melodie e ritmi - 7.50: Musica per orchestra d'archi - 7.45: Canto evangelico - 8.30: Vita nei campi - 8: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Parole del programmatore - 12.10: Carosello di canzoni - 12.30: Album musicale - 12.55: I 2.3.5. viali - 13.15: Lanterna e luciole - Appuntamento alle 13.30: fantasia della domenica - 14.15: Da praga: Radiocronaca dell'incontro di calcio Italia-Cecoslovacchia - 16.15: Musica spirituale - 17: Velas del disco - 17.30: Discorama Jolly - 17.45: Concerto sinfonico, diretto da Böhm. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Riepilogo di Napoli - Radiosport - 21.10: Non strappare la schedina, testo di Perrella - 22: Romano alla fiera - 22.15: Voce del mondo - 22.45: Concerto da camera - 23.30: L'incubo di calcio Italia-Cecoslovacchia - Musica da ballo - 24: Ultimo minuto.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La settimana della donna - 10.45: Parla il programmatore - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Vita agricola regionale - 7.30: Il giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della settimana - 8: La Violettina, rivista di Amari - 8.35: Guido Cargoli al pianoforte - 9.50: I cori del 2.º Concorso regionale «Antonio Illersberg» Società corale «Alberto Mazzucchi» di Udine diretta da O. Contardo - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - 20: La battaglia delle bombe volanti - 22.30: La domenica sportiva - Telegiornale.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: Della Basilica di S. Crisogono in Roma; S. Messa: Rubrica religiosa - 15: Musica alla ribalta - 17: Registrazione di concerti sportivi ed il commento della domenica sportiva.

UN'ASSENZA DIMOSTRATIVA A UN RICEVIMENTO

La Volkspartei in polemica con i rappresentanti vaticani

Secondo il partito popolare austriaco il Pontefice non avrebbe dovuto ricevere dirigenti socialisti

Vienna, 31. Il quotidiano viennese «Neue Kurier» ha pubblicato un'informazione che ha creato molto scalpore e polemica. Secondo la quinta diplomatica che si è recata a Vienna, in occasione del ricevimento ufficiale che la Nunziatura apostolica darà il 4 novembre, ricorrendo al primo anniversario dell'incoronazione di Sua Santità Giovanni XXIII, i Ministri austriaci della Volkspartei rimarranno tutti «edificatamente assenti». Soltanto uno, il Ministro della Pubblica Istruzione, dottor Drimmel, parteciperà ufficialmente al ricevimento.

Il chiaro «affronto» che risulterebbe da un tale comportamento contro la Santa Sede è dovuto ad un purgino politico che la Volkspartei ha sollevato contro la Nunziatura e il Nunzio stesso, S. E. mons. Dello Piano, avendo questi «preparato diplomaticamente» una «mossa papale» a Roma che ha portato davanti a Sua Santità Giovanni XXIII due dei maggiori esponenti del mondo socialista austriaco, precisamente il segretario nazionale del sindacato, Olah, e il vice borgomastro di Vienna, Slavik.

Il fatto che il Pontefice abbia ricevuto in udienza due «rossi» ha irritato moltissimo la segreteria della Volkspartei viennese che si è sentita autorizzata a dire alla Santa Sede, il maniera indiretta, con questo affronto, quali sono le persone che il Papa può ricevere e quali sono invece dismesse alla Volkspartei stessa. L'episodio non ha precedenti. La Nunziatura apostolica a Vienna non ha fornito commento alcuno a questo atteggiamento della Volkspartei, che viene confermato dal portavoce della segreteria del partito. Neppure il Cancelliere federale Raab parteciperà, così come stanno oggi le cose, al ricevimento del 4 novembre, dovendosi egli attenere alla linea del partito.

Negli ambienti diplomatici accreditati a Vienna non si nasconde il senso di vivo stupore e di riprovazione per l'atteggiamento del partito austriaco che si mette nella posizione poco corretta di voler esercitare pressioni politiche sul Pontefice.

Il quotidiano viennese «Kronen Zeitung», che si interessa oggi diffusamente dell'argomento, precisa che «causa il poco rispetto di fronte al Santo Padre e alle istituzioni vaticane, si sta creando la minaccia di un grosso scandalo quale non è mai stato segnalato in tutta la storia delle relazioni di un paese cattolico nei suoi rapporti con il Vaticano». Il quotidiano definisce questa azione condotta da un gruppo di uomini politici austriaci «scandalosa manovra di boicottaggio».

RINNOVATI ATTACCHI

contro il Vescovo Dibelius

Bonn, 31. I quotidiani di Berlino Est hanno oggi ribadito i propri attacchi contro il vescovo protestante dott. Dibelius, accusato nei giorni scorsi di attività antidemocratiche. Com'è noto, Dibelius partecipò a un dialogo radiofonico col Vescovo di Hannover, Lilje, esprimendo opinioni in cui si riconosceva il «carattere statale» vigente nel regime di Pankov. Precedentemente Dibelius aveva pubblicato un opuscolo intitolato, appunto, «Autorità».

La «Neues Deutschland», la «Berliner Zeitung» ripetono oggi che il vescovo di Berlino e di Brandeburgo si è mostrato indegno di esercitare ulteriormente il suo ministero nella Germania Orientale. Dibelius, che dovrebbe domattina pronunciare il suo consueto sermone domenicale nella Marienkirche di Berlino Est, non ha ricevuto fino a stasera alcuna giunzione di disertare la chiesa. Secondo l'autorevole «General Anzeiger» di Bonn è probabile che i comunisti intendano incassare «spontaneamente» le dimissioni contro Dibelius: ciò potrebbe impedire al Vescovo l'ulteriore esercizio della sua attività pastorale, invocando motivi di ordine pubblico.

La guerra civile

Oltre duecentomila le vittime in Algeria

Algeri, 31. Le perdite umane della guerra in Algeria tra morti, feriti e dispersi sono — secondo dati ufficiali francesi — 239.685. Questo totale, che rappresenta la somma non ufficiale dei dati forniti nei bollettini ufficiali, è costituito dalle seguenti cifre: forze francesi: 9.000 morti e 22 mila feriti; ribelli: 120.000 morti e 55.000 feriti e dispersi; civili europei: 20.700 morti, 46.000 feriti e 285 dispersi; civili musulmani: 12.000 morti, 7.500 feriti e 6.900 dispersi.

Il 28 settembre scorso il Primo Ministro del «Governo provvisorio algerino» Ferhat Abbas affermò che la guerra in Algeria, che dura da cinque anni, aveva provocato almeno un milione di vittime.

LA TRAGICA NOTTE di quattro fratelli

Parigi, 31. Per Joëane, Henri, Philippe e Christiane Voetzel, rispettivamente di dodici, tredici, otto e sette anni, la scorsa notte è stata la più terribile della loro vita: dopo essere miracolosamente scampati alla morte essendo la vettura su cui si trovavano finita dieci metri più in basso del livello

IL PRIMO ESPERIMENTO DI CONTROLLO STRADALE AEREO

SULLA VIA AURELIA PATTUGLIE IN ELICOTTERO

Un continuo collegamento radio permetterà ai militi a terra di individuare automobilisti e motociclisti indisciplinati

Roma, 31. Domani si svolgerà in Italia il primo esperimento di controllo del traffico stradale mediante elicotteri, a cura del Ministero dell'Interno in collaborazione con «Via sicura», l'ente che, appoggiato dall'Associazione nazionale imprese assicurative, indice periodicamente nazionali esercitazioni volte a educare gli utenti della strada al rispetto delle norme sul traffico. Gli elicotteri, in dotazione alla Polizia stradale, partendo da Roma controlleranno il primo tratto della Via Aurelia.

Appare palese l'importanza dell'esperimento quando si pensa che le normali pattuglie della «Stradale» possono sorvegliare solo i brevi tratti di strada visibili da terra, mentre da un elicottero è possibile controllare il traffico su diversi chilometri di strada. Un collegamento radio permetterà alle pattuglie a terra di fermare immediatamente gli automobilisti e i motociclisti indisciplinati. Gli elicotteri, inoltre, potranno essere impiegati per intervenire di emergenza, nonché per fornire informazioni utili ai fini di un eventuale diramamento del traffico in caso di ingorghi.

L'esperimento di domani rientra nel quadro della campagna «Col sorpasso» non si scherza» organizzata da «Via sicura» al fine di ridurre il numero degli incidenti dovuti a sorpassi azzardati. A proposito della campagna, l'Avv. Fornaro, segretario dell'ente, parlando con un redattore dell'Ansa ha fatto notare che gli incidenti causati dal sorpasso pur non essendo i più numerosi, sono quasi sempre i più gravi, e che il sorpasso è particolarmente pericoloso proprio quando minore è l'intensità del traffico e sembrano maggiori le possibilità di sorpasso, fidando che in senso opposto non sopravvenga alcun veicolo. «Finora» — ha detto Fornaro — ai centri di informazione predisposti da «Via sicura» dove i maggiori cittadini affasciano giornalmente dalle mille alle tremila persone. A Napoli, all'«Arenario» di Piazza del Plebiscito, si sono recate nella sola giornata di domenica 25 oltre diecimila persone. Un numero pressoché uguale è stato registrato a Milano nella stessa giornata. C'è da augurarsi che anche con questa

CONFEZIONE

ORO

CAFFE' HAUSBRANDT

Un prodotto genuino di qualità, in una nuovissima razionale confezione.

Una lunga esperienza, una complessa organizzazione a disposizione di migliaia di consumatori.

Hausbrandt offre al pubblico, in una nuova confezione da 100 e 200 gr.



Scoperta grazie a tre ladri una preziosa tomba etrusca

Roma, 31. L'arresto di tre ladri di oggetti archeologici ha portato alla scoperta di un importantissimo monumento dell'arte funeraria etrusca. Giorni fa alcuni agenti di P. S. sorpresero tre individui che nottetempo si aggiravano con fare sospetto per la campagna circostante la necropoli etrusca di Cerveteri, muniti di vanghe e picconi. Gli agenti senza farsi scorgere seguirono passo passo i tre e, quando essi si fermarono in un punto della campagna e si misero a scavare, si appostarono nel vicino pronto ad intervenire. I tre misteriosi scavatori, lavorarono a lungo di badile e pala fino a scavare una grossa fossa nella quale era sepolta una tomba etrusca. Allora gli agenti ritennero giunto il momento di agire. Ma gli archeologi clandestini non appena si videro della loro presenza si diedero alla fuga e fu necessario un lungo inseguimento per catturarli. Mentre essi venivano accompagnati in carcere, veniva avvertita la sovrintendenza per i monumenti e le antichità del Lazio, la quale provvedeva ad inviare sul posto alcuni esperti che potevano subito accertare che la nuova tomba scoperta dai tre arrestati, era degna della massima attenzione.

Essa infatti era piena di preziosi oggetti di squisita fattura e le sue pareti apparivano decorate con pregevoli pitture e altorilievi. La lunga ricognizione degli archeologi è terminata oggi.

A tutti gli acquirenti della miscela «Oro» nella nuova confezione da 200 gr. viene offerto, gratuitamente, un buono omaggio per un caffè espresso da consumarsi presso qualsiasi Esercizio Pubblico di Trieste, fornito di caffè tostato Hausbrandt.

CAFFE' HAUSBRANDT

Elegante robusta comoda

Eleganti, robuste, comode le scarpe gasparotto danno a chi le porta prestigio e importanza

Realizzate in un moderno stabilimento dotato di conceria propria e basato su una tradizione di decenni

gasparotto

le scarpe gasparotto puntano sulla qualità e sul prezzo

gasparotto fa scarpe di ogni tipo e per ogni stagione scarpe per grandi e bambini



UNA DELLE ULTIME LETTERE INDIRIZZATE A CARYL CHESSMAN

«RESPIRA FORTE E A LUNGO E TI LIBERERAI DI TUTTO»

Così ha scritto una donna al condannato a morte che da undici anni sfugge alla camera a gas: ma è stato inutile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, ottobre. Pochi uomini hanno mostrato come Caryl Chessman un tale coraggio dinanzi alla morte ed una tale volontà di vivere. Nella storia giudiziaria di ogni paese non c'è forse un esempio che eguagli il suo. Per undici anni non s'è stancato di allungare da sé lo spettro della morte, ma, sia per stanchezza, sia per rivolta verso la società che lo teneva sospeso sull'abisso dell'eterno, le ha mai sorriso, mai l'ha accettata come supremo liberazione. Eppure quel mercoledì mattina, quando tutto era buio sul suo destino, una lettera di mano femminile, di cui non si indovinava la firma, gli aveva recato un consiglio che era certamente buono in partenza e nelle intenzioni, ma terribile all'orecchio ed alla speranza di Chessman: «Quando sarai nella camera a gas, respira forte, respira a pieni polmoni: abbrevierai la tua sofferenza. Il tossico ti entrerà più facilmente nei polmoni. Perderai più presto conoscenza e ti libererai di tutto».

Quella lettera ebbe su lui maggiore effetto che il rigetto della domanda di grazia del governatore della California. Caryl Chessman si sentì per la prima volta perduto. I giornalisti lo trovarono diverso dal solito. Non aveva più quel sguardo vivo, quel gesto della mano deciso, con cui accompagnava la parola, spesso straripante, come dicono i francesi, e quasi cauto anche sprezzante. All'annuncio che Edmund Brown aveva respinto il ricorso di grazia aveva detto che l'atto squalificava l'uomo, poiché vi era stato condotto da interessi politici e non umani e gli interessi politici in fatti umani recano il marchio della povertà di ideali. Aggiunse che come cattolico egli doveva vergognarsi, specialmente dopo che il Papa aveva fatto conoscere attraverso il giornale della Santa Sede il suo pensiero, chiamando «summa infamia» il rifiuto della clemenza.

Ma Edmund Brown si era giustificato in anticipo, prima ancora che Chessman parlasse. Lo aveva fatto con una serietà più da puritano che da cattolico. Si capiva che il caso Chessman lo riempiva di orrore. Non guardava all'individuo, alle sofferenze patite, alla sua lunga angoscia dimangiata alla camera a gas; badava soltanto ai delitti compiuti, alle vittime dei suoi misfatti, ai pervertimenti di ogni genere cui si era dato e nel suo animo s'ingrandiva lo scandalo soltanto ai delitti compiuti, alle vittime dei suoi misfatti, ai pervertimenti di ogni genere cui si era dato e nel suo animo s'ingrandiva lo scandalo soltanto ai delitti compiuti, alle vittime dei suoi misfatti, ai pervertimenti di ogni genere cui si era dato e nel suo animo s'ingrandiva lo scandalo.

L'IMPROVISA VOCAZIONE DI JEAN REDDY

Decide di farsi monaca un celebre soprano inglese

Un'udienza del Papa Pio XII - L'ultimo concerto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 31. L'udienza che le concessa a Roma, nel 1958, il Papa Pio XII fu la più meravigliosa esperienza della sua vita, ha raccontato Jean Reddy, una soprano inglese di 29 anni che ha annunciato improvvisamente di volersi fare monaca. «I miei genitori sono terribilmente sconvolti» — ha detto —. Quando avevo vent'anni me ne andai da casa perché con loro ero infelice. Credo che in questo momento non capiscano le ragioni della mia decisione, ma lo faranno in seguito.

Jean Reddy ha dato la notizia del mutamento che attende la sua vita subito dopo un concerto a Burnely, una città natale, dove faceva la telefonista prima di scoprirsi un talento artistico. La sua carriera è stata lenta, ma senza contrasti. Vinse un premio di canto nel 1949 e un altro, nel '53, intitolato alla famosa cantante inglese morta nel dopoguerra Kathleen Ferrier. Le mandarono in Italia a studiare per sei mesi. Al ritorno, il famoso direttore d'orchestra Sir Thomas Beecham la volle vicino a sé in un concerto al Royal Festival Hall di Londra. La via del successo le era aperta. Fu il momento più grande della sua carriera — ha ricordato miss Reddy —. Ed ha commentato: «Mi aspetto che Sir Thomas dica adesso che sono sola».

Nel 1957 la giovane soprano tornò in Italia a studiare, questa volta, con una illustre maestra, già celebre cantante, la Toti dal Monte, a Roma. Fu in questo periodo che la Reddy, figlia di un cattolico e di una anglicana, decise di convertirsi.

alcun caso che sia stato più accuratamente esaminato. È un tributo al sistema giudiziario americano che ha mostrato un così profondo interesse per i diritti dell'individuo.

E' Chessman quel repulisti personaggio di cui il governatore parla? Certo, i capi di accusa per cui è stato condannato a morte sono molti, ben diciassette, e vanno dal furto alla rapina, alla violenza carnale, alle inversioni sessuali. In più egli è stato identificato come colpevole della «luce rossa» che seminava il terrore nell'intero tra il '47 e '48, nell'intero Stato della California. Ma, pur ammettendo di essere colpevole di tanti delitti imputatigli, Chessman si ribellava all'idea di riconoscere in lui «il bandito della luce rossa». Nel primo volume, scritto sotto la pressione di quel sentimento di rivolta, e fatto uscire clandestinamente dal penitenziario di San Quentin, e che doveva diventare un breve testo di «beatnik», fruttandogli 62 milioni di lire italiane — egli si era difeso: «Mi ammetto di aver rubato. Ammetto la mia associazione con i banditi, ma non sono «il bandito della luce rossa». Ostinatamente rifiuto di riconoscermi colpevole di crimini che non ho commesso. Una sera del gennaio 1948 la polizia di Hollywood vide una Ford, che rispondeva perfettamente alla descrizione dell'automobile che il bandito usava per i rapimenti, lasciare un guinzaglio ed un confetto a fuoco, due passeggeri della Ford vennero catturati. Io ero uno dei due. Un terzo passeggero era riuscito a scappare prima che ci dessero la caccia. La polizia da allora ha sostenuto che io ero il bandito ricercato. Io l'ho sempre negato».

Per quel motivo del «bandito della luce rossa», che contribuiva a giustificare agli occhi dei californiani la pena di morte e per alcuni capillari giuridici, cui Chessman i suoi avvocati si erano aggrappati — maggiore fra tutti quello concernente la morte dello stenografo che aveva raccolto le deposizioni, lasciando le in parte nella grafia abbreviata, la cui interpretazione da parte di un altro stenografo venne impugnata dalla difesa — Chessman in esso visio di forma del processo — si è avuto il singolare caso giudiziario di un condannato a morte che per sette volte si è trovato sulla soglia della camera a gas e per tutte le volte ne era stato allontanato e rimesso in cella. Arrestato nel gennaio 1948, sei anni dopo, nel febbraio 1954, quando aveva già ottenuto tre rinvii di esecuzione, i giornali americani lo davano per perduto. «Caryl Chessman» — scriveva — non vedrà forse la prima copia del suo libro «Cella della morte 2455». Questo libro, che farà percorrere un brivido di commovente a tutto il mondo, l'aveva vergato in una sorta di sovraccoscione e l'aveva fatto precedere da una patetica prefazione: «Ho iniziato da solo una battaglia legale per sopravvivere, studiando criminologia e legge, come mai avrebbe potuto fare un aspirante avvocato. Per tre anni ho portato tre volte il mio caso alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Mi è stato concesso un «vanto» di educazione legale e una nuova data per la mia esecuzione».

Ma anche quella volta l'esecuzione non avvenne. Egli poté vedere la prima copia del suo volume. E da allora per altre tre volte riuscì ad allontanare l'esecuzione capitale a mezzo del ricorso. Giorni fa egli si trovava, dopo che il governatore della California gli aveva respinto la domanda di grazia, al suo settimo appuntamento con la morte. Sembra che per Chessman fosse la fine. Quel consiglio di respirare forte, appena dentro la camera a gas, gli parve quale triste presagio. Ma era destinato a durare una settimana alla Corte Suprema, non insen-

Ma anche quella volta l'esecuzione non avvenne. Egli poté vedere la prima copia del suo volume. E da allora per altre tre volte riuscì ad allontanare l'esecuzione capitale a mezzo del ricorso. Giorni fa egli si trovava, dopo che il governatore della California gli aveva respinto la domanda di grazia, al suo settimo appuntamento con la morte. Sembra che per Chessman fosse la fine. Quel consiglio di respirare forte, appena dentro la camera a gas, gli parve quale triste presagio. Ma era destinato a durare una settimana alla Corte Suprema, non insen-

Bonaventura Caloro

UN DISCORSO DI DOUGLAS DILLON A TOKIO

La politica economica della Nazione americana

Auspicata l'eliminazione delle restrizioni sugli scambi per l'incremento e il progresso dei paesi liberi

Tokio, 31. Il Sottosegretario di Stato americano C. Douglas Dillon in un discorso tenuto a Tokio, dopo aver illustrato i principi fondamentali della politica economica estera americana, ha affermato che gli Stati Uniti sono profondamente convinti che una politica liberale in fatto di scambi internazionali sia indispensabile per il progresso economico mondiale, e che la piena ripresa e lo sviluppo dell'economia delle nazioni industrializzate ha reso ormai del tutto superate le restrizioni sugli scambi di un decennio fa.

Dillon, che si trova a Tokio per rappresentare gli Stati Uniti alla conferenza dei paesi firmatari dell'Accordo Generale Tariffario e Commerciale (GATT), ha pronunciato il suo discorso ad una riunione indetta dall'Associazione degli economisti giapponesi, dalla Camera di commercio americana in Giappone, dalla Camera di commercio e industria giapponese e dalla Federazione delle organizzazioni economiche.

«Si è verificata una nuova situazione — ha detto tra l'altro il Sottosegretario di Stato — per cui gli Stati Uniti hanno registrato un sostanziale deficit nei loro conti internazionali, mentre al tempo stesso la situazione della bilancia dei pagamenti e delle riserve monetarie delle altre nazioni maggiormente industrializzate è venuta costantemente migliorando. In considerazione di questo nuovo sviluppo negli scambi e nei pagamenti internazionali, siamo convinti che le discriminazioni contro i nostri prodotti in dollari non siano più giustificate. Anzi, l'intera struttura delle restrizioni commerciali che abbiamo ereditato dai primi anni del dopoguerra appare ormai superata e dovrebbe essere smantellata il più presto possibile.

«Fortunatamente ci sono indicazioni che anche i paesi industrializzati si rendono conto della necessità di agire e noi ci auguriamo che i prossimi mesi vedano grandi progressi in questo senso».

La politica economica estera degli Stati Uniti, ha precisato Dillon, si basa su tre premesse: se strettamente collegata tra loro, la prima è che gli Stati Uniti ritengono che «un soddisfacente progresso economico in tutti i paesi rappresenta un requisito indispensabile per il conseguimento di una pace duratura».

La seconda premessa è che «la prosperità ed il benessere economico delle nazioni e dei loro popoli saranno favoriti e incrementati se gli ostacoli artificiali che intralciano gli scambi mondiali verranno mantenuti al minimo livello possibile. Noi siamo infatti convinti che una liberale politica degli scambi sia essenziale per elevare il tenore di vita in tutto il mondo».

La terza premessa è che alla base della politica economica estera americana è che «le nazioni industrialmente progredite hanno un costante interesse a fornire i capitali, le tecnologie e le capacità tecniche necessarie ai paesi meno sviluppati e non industrializzati, molti dei quali solo di recente hanno conquistato l'indipendenza politica. Noi riteniamo che il nostro mondo sia troppo piccolo e troppo interdependente perché noi possiamo ignorare le aspirazioni e gli sforzi dei popoli meno sviluppati ad una vita migliore per essi stessi e per il loro agli».

Passando a parlare dello sviluppo economico, il Sottosegretario Dillon ha premesso che nessun problema del mondo odierno è «più complesso o più difficile». Egli ha quindi elencato le varie difficoltà che ostacolano tale progresso nei paesi meno sviluppati, come ad esempio la carenza di preparazione tecnica, di capitali, di iniziative imprenditoriali, o di fenomeno per cui il ritmo di accrescimento della popolazione procede di pari passo con quello della espansione economica, impedendo un sensibile aumento del reddito individuale, e ha proseguito affermando che peraltro le difficoltà variano da paese a paese.

«Il compito — ha detto Dillon — è altrettanto arduo quanto formidabile e richiede le energie e le capacità combinate di tutto il mondo libero per molti anni a venire».

CHURCHILL OTTIMISTA

inaugura il suo monumento

Londra, 31

«I problemi dell'Occidente nei suoi rapporti con il mondo sovietico non sono insuperabili», ha detto Winston Churchill parlando davanti a cinquecento persone in una piazza di Woodford Green, che è il suo collegio elettorale. Il vecchio statista ha preso la parola durante la cerimonia per l'inaugurazione del suo monumento che lo raffigura corrucciato, in atteggiamento di chi cammina, ha aperto la bocca per prendere la parola e ha detto: «Il monumento è stato scoperto dal Maresciallo Montgomery».

Occupandosi della situazione internazionale, sir Winston ha dichiarato: «Qualche progresso è già stato fatto e la tensione che ci aveva reso ansiosi è diminuita dopo gli incontri dei capi di governo. Ho fiducia che questa iniziativa sarà seguita con vigore». Tutto il discorso di Churchill ha avuto un tono ottimista. Della situazione interna in Gran Bretagna ha detto: «Con tutte le nostre differenze politiche, siamo, in questo paese, uniti come mai in tempo di pace. Certo, ha aggiunto — esiste disaccordo; ma non vedo odio».

Occupandosi delle cose dell'Occidente, Churchill ha notato che in Europa molte delle minacce vanno scomparendo e la visione di una più stretta associazione tra coloro che partecipano dei frutti comuni della civiltà occidentale è ricca di promesse. Secondo Churchill non c'è ragione perché quei progressi debbano essere in conflitto con l'aspirazione sempre più stretta della Inghilterra con i Paesi del Commonwealth e gli Stati Uniti. «Ex Primo Ministro ha dato uno sguardo agli sviluppi della conoscenza scientifica e tecnologica e a quelle che ha chiamato le avventure nei misteri dell'universo. «In tutto ciò che ha detto — noi in Inghilterra abbiamo una grande parte da recitare. Col nostro coraggio, la nostra tenacia, il nostro talento, siamo stati in grado di far del mondo un beneficio duraturo dell'umanità. Non scoraggiarsi — ha esortato — nel nostro futuro ci sono grandi speranze».

Churchill si è poi rivolto a Montgomery, il Maresciallo vestito l'uniforme militare. Gli ha detto che pensando ai suoi successi negli anni della guerra e alla sua lunga carriera al servizio del Paese, viene da ricordare che a lui si addice questo verso (di Orazio): «Ho costruito un monumento più duraturo del bronzo». Montgomery ha replicato facendo l'elogio del suo amico Churchill.

«Che le future generazioni ricordino come egli affermò la tirannia per la gola e strappò la libertà dalla sua presa. Ricordiamo noi stessi che non fosse stato per lui, avremmo potuto scomparire: noi, Woodford e l'Inghilterra», Montgomery, un po' commosso, ha chiuso l'elogio parlando della sua amicizia con Churchill.

«Egli è stato mio amico, fedele e giusto. Posso dire semplicemente il mio affetto per lui e farei qualunque cosa per provare quanto lo onori».

Il festeggiato non ha espresso la sua opinione sul monumento che a tanti è dispiaciuto. Lo scultore, David Mac Foll, ha presenato e mostrato una aria molto soddisfatta. Non erano presenti, due consiglieri comunali laburisti di Woodford, secondo i quali il monumento, circa di lire che il monumento è costato avrebbero potuto essere spesi meglio, sempre onorando sir Winston.

Travolti e uccisi dal treno

due operai presso Latina

Roma, 31

Alle ore 16.45 all'altezza del km. 79/130 della linea ferroviaria Roma-Frosinone nei pressi di Priverno (Latina) all'interno della galleria «Credito» gli operai Alessio Rumi di anni 27, da Sonnino e Germano Narducci di anni 45, da Sermoneta

venivano travolti e uccisi dal direttissimo 884 proveniente da Formia e diretto a Roma. I due operai, che lavoravano per conto della ditta De Cambia alla sistemazione ferroviaria all'interno della galleria, avevano terminato il loro turno di lavoro e stavano uscendo dalla galleria. Dopo il sopraluogo dell'autorità giudiziaria le salme sono state rimosse e il traffico è stato riattivato.

Annunciata una visita di Mikoyan nel Messico

Mosca, 31

L'agenzia «Tass» annuncia che il Primo Vice Presidente del Consiglio sovietico Anastas Mikoyan si recerà nel Messico nella seconda quindicina di novembre. Mikoyan inaugurerà l'esposizione sovietica che si terrà a Città del Messico dal 22 novembre al 15 dicembre.

DUE GIAPPONESI MINACCIA IL MERCATO NAZIONALE

Il pericolo giallo incombe sugli ostricoltori italiani

Vival in larga scala potrebbero produrre un brusco abbassamento dei prezzi - Un mare ideale: il Mediterraneo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Spezia, 31

I sonni tranquilli dei coltivatori di ostriche di Taranto, La Spezia e Olbia sono stati bruscamente interrotti dai bellicosissimi progetti di due giapponesi: il nipponico-americano Aramatsu Miyagi e il suo socio Jiro Tanikawa hanno deciso infatti di trasferire la loro attività di ostricoltura in Italia, specie nel mare di Taranto e nelle coste di Olbia, e in vista di invadere con immensi vivai di ostriche i mari d'Italia, oltre a quelli di Spagna, Portogallo, Grecia e Jugoslavia.

I risultati ottenuti dai due soci in vari Paesi sono stati finora sbalorditivi: negli Stati Uniti e in Canada, per esempio, essi sono stati capaci di trapiantare nei vivai di ostriche importate dal Giappone, e di imporre poi su vasta scala il consumo del loro prodotto. Le ostriche giapponesi figurano oggi come gustoso antipasto su tutte le mense americane, nei bar, nelle «buvette» dei teatri, nei cinema e persino nei ritrovi notturni.

Ci troviamo di fronte a due geniali figli del Sol Levante, che, presa una decisione, fanno di tutto per realizzarla. L'ostacolo più serio per i coltivatori di ostriche di Taranto, La Spezia e Olbia è il loro obiettivo principale: è la Europa. Le acque ideali per la

coltivazione delle ostriche — egli ha detto — devono avere una determinata temperatura e una debole salinità. E tali condizioni si trovano in Italia, specie nel mare di Taranto e nelle coste di Olbia, e in vista di invadere con immensi vivai di ostriche i mari d'Italia, oltre a quelli di Spagna, Portogallo, Grecia e Jugoslavia.

Quando trent'anni orsono — ha proseguito — mi trasferii dalla mia patria a Vancouver nel Canada, mi proposi di creare un'industria americana delle ostriche sia a scopo alimentare sia a scopo industriale: intendendo cioè coltivare ostriche anche per la produzione delle perle artificiali. E il primo obiettivo è pienamente riuscito, poiché non ho commesso l'errore degli ostricoltori europei, e in particolare di quelli francesi di Arcachon, dei belgi di Ostenda o dei tarantini. Costoro, da tempo immemorabile, si sono abbarrati alla norma di produrre poco, vendere caro, e guadagnare molto. Si spiega, così, come il superlativo frutto di mare sia per gli europei medio pagato sui consumatori, e che a Londra (mezza sterlina la dozzina), a Parigi (400 franchi la dozzina), in Germania (145 lire al pezzo), e in altri

Paesi ove le ostriche italiane sono quasi ignorate. Come mai i nostri ostricoltori non hanno saputo sfruttare un campo ideale come quello europeo? Perché non si sono preoccupati di produrre di più, mentre potevano e dovevano farlo perché avevano a portata di mano tanta ricchezza? Avevamo proprio bisogno — noi italiani — che due intraprendenti giapponesi importassero le loro ostriche da Kanazawa per trapiantarle in casa nostra? Le conseguenze dell'intrusione straniera saranno seriamente sentite dagli italiani. Qui le ostriche diventeranno un articolo di popolarissimo consumo come è successo in America. Il prezzo calerà di colpo, e i nostri ostricoltori difficilmente potranno reggere la concorrenza mancando di moderne attrezzature ed essendo perciò costretti a far pagare caro il frutto del loro lavoro.

Inutili sono sempre state le critiche mosse agli ostricoltori nostrani che, per la maggior parte, si sono sempre dibattuti nella miseria. Essi non furono capaci di cogliere neanche le occasioni propizie offerte dal dopoguerra, periodo in cui, malgrado la grande richiesta dei preziosi frutti di mare, pochi osarono svegliarsi dalla secolare sonnolenza.

Alla Spezia alcuni miticolatori si diedero da fare e prosperarono. Oggi essi producono tanti mitili (meglio noti come «muscoli» o «datteri neri» in Toscana, e come «cozze» nel Sud) da poterli esportare agli stessi pugliesi che, pur producendo il doppio, hanno sempre bisogno di nuovi rifornimenti poiché i meridionali sono mangiatori di «cozze».

Si può dire che la miticoltura spaziosa abbia raggiunto ormai il limite massimo, oltre il quale ne andrebbe di mezzo la qualità del prodotto. Il golfo è infatti invaso da filari di «palefatti» ed è saturo di vivai da cui traggono guadagno le benedette migliaia di persone. Ma i mitili, che dalla Spezia vengono esportati a Milano, Torino e Genova, oltre che nel Meridione, sono meno pregiati quanto le ostriche. E «datteri neri» sono buoni crudi e più gustosi se fritti, arrostiti o in zuppa, sono i frutti di mare più noti al grosso pubblico, che non può certo permettersi il lusso di spendere mille lire per dodici ostriche!

«Noi — affermano gli spezzini — ci siamo particolarmente dedicati ai mitili perché la coltivazione delle ostriche è estremamente difficile. Il legno di quercia, che buttavamo sul fondo per raccogliere il seme, marciva con facilità e si doveva però ricorrere al cemento. E le ostriche, che naturalmente dovevano crescere (occorrono circa due anni di allevamento per renderle commerciabili) venivano immettate, ancora piccolissime, in blocchetti di cemento e riciclate in mare. Era davvero un lavoro complicato, massacrante e poco redditizio, perché quelli di Chiofaglia di Favosa, che hanno fatto il loro nome, erano in grado di vendere le ostriche che in quel tratto di mare nascono spontaneamente, grazie al flusso e riflusso delle acque».

Le difficoltà di acuire ai mitili le cure e di assiduo lavoro, hanno spinto in questi ultimi tempi anche i tarantini a coltivare «cozze» anziché ostriche; e queste ultime sono diventate quindi più rare e costose. E' perciò che i progetti dei due giapponesi troveranno in Italia una felice soluzione. Prima di prendere la decisione di invadere il Mediterraneo con le ostriche di Kanazawa, essi fecero un lungo giro di ricognizione in Europa e si accorsero che qui c'era da fare miliardi. Hanno coraggio ed esperienza, e sono disposti ad attendere pazientemente durante i cinque anni che occorreranno prima di raccogliere i frutti dei nuovi vivai.

G. B.

Delegazione italiana partita in volo per Mosca

Roma, 31

Una delegazione culturale italiana, guidata dal prof. Cesare Musatti, ordinario di psicologia all'Università di Milano, è partita questa sera dall'aeroporto di Ciampino per Mosca. La delegazione prenderà contatto con enti e istituti culturali, artistici e sportivi sovietici.

Ripartiranno giovedì i naufraghi del «Marisco»

Istanbul, 31

L'equipaggio italiano della nave da carico panamense «Marisco», incagliatasi mercoledì scorso al largo delle coste greche e successivamente esplosa, ha trascorso oggi una giornata di riposo, dopo essere stato sbarcato ieri dalla petroliera sovietica «Yanviti» qui ad Istanbul. I sedici marinai italiani ripartiranno per Genova giovedì prossimo a bordo della nave italiana «San Marco».

Un altro pozzo a Gela ha dato esito positivo

Gela, 31

Il pozzo «Gela 26» dell'Agip Mineraria ha dato esito positivo. La trivella ha infatti raggiunto lo stato petrolifero ad una profondità di 3350 metri. Il nuovo pozzo, che porta a 29 i pozzi attivi del permesso petrolifero geliese, è ubicato a circa tre chilometri dalla città.



L'Ambasciatore cileno consegna a Domenico Modugno una statuetta di bronzo per la canzone «Piove» donata al cantante dopo un referendum nella trasmissione «L'ora italiana» di radio Santiago. Nella foto Modugno con la «Capolican»

TUTTI

in via Imbriani 6

BINI VESTE

CESSA LA PROPRIA ATTIVITÀ!

Da domani 2 novembre

LIQUIDAZIONE TOTALE

a prezzi di realizzo di tutte le confezioni esistenti

ALCUNI PREZZI

DI ELIMINAZIONE:

UOMO
Giacca Uomo da L. 2.900
Cappotti lana » 5.900
Impermeabili Nallon, L. » 5.200
Impermeabili cotone » 7.900
Vestiti Uomo lana » 6.900

DONNA

Abiti lavabili da L. 900
Tailleurs lana » 1.900
Soprabiti lana » 2.900
Cappotti » 5.900
Impermeabili Nallon, L. » 4.900

RICORDATE!
Via Imbriani 6

“Ora che ho la stufa
WARM MORNING
mi alzo volentieri
dal letto!”

La Signora Marisa Santi, impiegata a Parma, così ci ha dichiarato: «Per me che debbo alzarmi molto presto al mattino, la stufa Warm Morning è stata la toccasana!».

Warm Morning, anche nell'inverno

più rigido, vi porta in casa il tepore della Riviera. Warm Morning, la meravigliosa stufa americana che permette l'uso di tutti i gas (città, metano, liquido), diffonde calore costante e uniforme. La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata.

Se durante il giorno o la notte la stufa si spegne per qualsiasi ragione, la erogazione del gas cessa automaticamente.

Attenzione: è facilissimo

L'accensione della stufa Warm Morning è facilissima: basta avvicinare un fiammifero al flash senza necessità di aprire alcuno sportello. Il controllo automatico a fiamma pilota garantisce in modo assoluto da qualsiasi pericolo.

Problemi di riscaldamento?

Se avete un problema di riscaldamento, interpellateci: saremo lieti di aiutarvi gratuitamente suggerendovi, caso per caso, le soluzioni migliori. Spedite il tagliando in calce a: Fonditorie e Officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano.

17 modelli per tutte le esigenze da L. 20.000 in più

Stufe a carbone - a gas - a metano - a nafta - a Kerosene

Warm Morning

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO - VIA LEGNANO, 6 - MILANO

“Warm Morning... fa dimenticare l'inverno”

Se avete un problema di riscaldamento, interpellateci: saremo lieti di aiutarvi gratuitamente suggerendovi, caso per caso, le soluzioni migliori. Spedite il tagliando in calce a: Fonditorie e Officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano.

Warm Morning, anche nell'inverno

più rigido, vi porta in casa il tepore della Riviera. Warm Morning, la meravigliosa stufa americana che permette l'uso di tutti i gas (città, metano, liquido), diffonde calore costante e uniforme. La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata.

Se durante il giorno o la notte la stufa si spegne per qualsiasi ragione, la erogazione del gas cessa automaticamente.

Attenzione: è facilissimo

L'accensione della stufa Warm Morning è facilissima: basta avvicinare un fiammifero al flash senza necessità di aprire alcuno sportello. Il controllo automatico a fiamma pilota garantisce in modo assoluto da qualsiasi pericolo.

Problemi di riscaldamento?

Se avete un problema di riscaldamento, interpellateci: saremo lieti di aiutarvi gratuitamente suggerendovi, caso per caso, le soluzioni migliori. Spedite il tagliando in calce a: Fonditorie e Officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano.

17 modelli per tutte le esigenze da L. 20.000 in più

Stufe a carbone - a gas - a metano - a nafta - a Kerosene

Warm Morning

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO - VIA LEGNANO, 6 - MILANO

“Warm Morning... fa dimenticare l'inverno”



Al Congresso nazionale del Lambretta Club d'Italia, svoltosi nei giorni scorsi a Firenze, è stato rieletto presidente Gigi Villorosi il quale, tracciando a grandi linee il programma per il 1960, ha affermato che il Lambretta Club, dopo i consensi ottenuti nel 1959, continuerà a dare un impulso sempre maggiore alle iniziative tendenti a diffondere la disciplina e l'educazione stradale. Nella foto: Gigi Villorosi, eletto dal Consiglio nazionale del Lambretta Club d'Italia

rella
A GIULIANA - TRIESTE
— TELEFONO 36-613

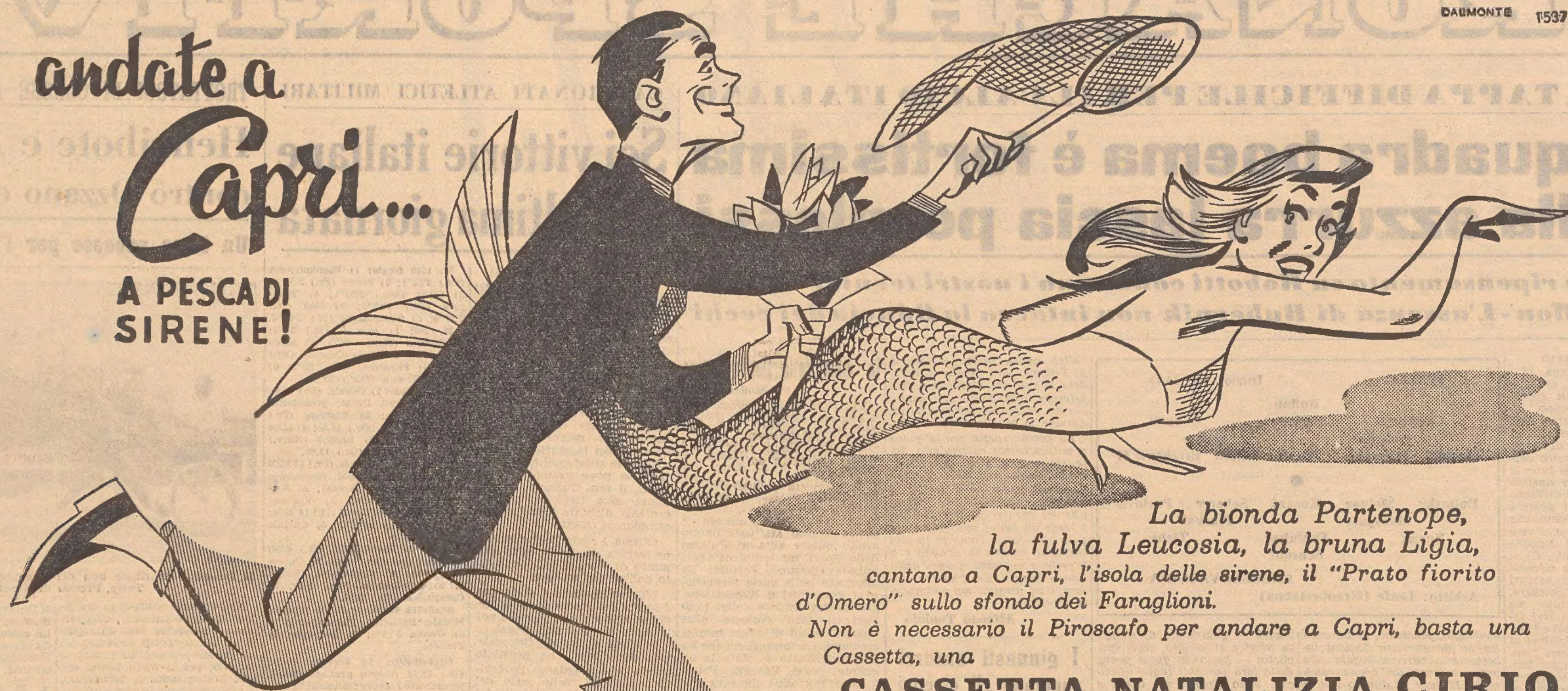
presso la **FILOTECNICA GIULIANA - TRIESTE**
VIA CARDUCCI 7 - TELEFONO 36-618

MOTOR-SCOOTERS 125-150-175 E MOTOFURGONCINI 175

Lambretta
presso la FILOTECNICA GIULIANA - TRIESTE
VIA CARDUCCI 7 - TELEFONO 36-613

andate a Capri...

A PESCA DI SIRENE!



La bionda Partenope, la fulva Leucosia, la bruna Liguria, cantano a Capri, l'isola delle sirene, il "Prato fiorito d'Omero" sullo sfondo dei Faraglioni.

Non è necessario il Piroscalo per andare a Capri, basta una Cassetta, una

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

che contiene 30 prodotti Cirio, il libro "Cirio per la Casa 1960", un buono per 50 etichette Cirio, un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI, per due persone, con 5 giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto".



La Cassetta costa solo lire 5.000.

Autorizzazione Ministeriale N. 36514 del 27/8/1959

Cassetta Natalizia CIRIO

La Cassetta Natalizia Cirio costa solo lire 5.000. Pensate, cinque giorni nel Grande Albergo "Cesare Augusto" a CAPRI.

Cucina di gran classe - Vini prelibati - American Bar - Terrazze panoramiche - Tutte le Feste - Tutti gli Sports.

A. AL SALONE «si» tutte le concitazioni nuove: linee «Cigno», «Sera», «Casque». Permanente americana emulsionata. Via S. Nicolò 23, tel. 36436.

CALLISTA: specializzato in unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191.

CONTABILITÀ medie e piccole aziende: pratiche fiscali, esegue studio specializzato. Telefono 68141.

COSTRUZIONI edili in genere: restauri, manutenzioni, esegue impresa. Tel. 35960, dalle 13-17.

DENTIERE riparazioni immediate laboratorio. Telefono 49474.

DIPLOMATI sartoria signora mantelli, tailleur, abiti giorno, sera, taglio perfetto, lavorazione accurata, qualsiasi riparazione. Telefono 38742.

GIACCHETTI pelle giubbetti qualunque tipo riparazioni confezioni tintura. Coroneo 5, tel. 50036.

MODISTA riforma cappelli, prezzi modici. Via San Maurizio 5-1, tel. 57954.

MURATORI eseguono riparazioni, restauri, nuove costruzioni. Prezzi minimi. Telefono 55091.

PARCHETTISTI pavimentazioni in legno: riparazioni, raschiatura elettrica applicazione vernice facilitazioni di pagamento. Ore 8-12, 14-18, Frittoli & Ghershevich, Zenone 8, tel. 50036.

PARCHETTISTI pavimentazioni legno: riparazioni, raschiatura elettrica applicazione vernice facilitazioni di pagamento. Ore 8-12, 14-18, Frittoli & Ghershevich, Zenone 8, tel. 50036.

PELLICCIERIA - Laboratorio specializzato in riparazioni trasformazioni qualsiasi tipo pelliccia. Modelli, Confezioni su misura. Guarnizioni. Imbriani 12, telefono 36565.

PELLICCIERIA - Laboratorio specializzato in riparazioni trasformazioni qualsiasi tipo pelliccia. Modelli, Confezioni su misura. Guarnizioni. Imbriani 12, telefono 36565.

PELLICCIERIA - Laboratorio specializzato in riparazioni trasformazioni qualsiasi tipo pelliccia. Modelli, Confezioni su misura. Guarnizioni. Imbriani 12, telefono 36565.

PERMANENTI americana completa bellissimi scopi: reclame lire 1000. Salone Maria, Terza Armata 5, tel. 31589.

RIPARAZIONI strumenti musicali: accordatura, incrinatura archi. Via Imbriani 6, 49798 CC.

SARTORIA ripara rivolta confezione in vestiti cappotti anche a domicilio. Telefono n. 27585.

SARTORIA confezione modelli eleganti. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, porta 10.

SARTORIA da uomo: lavoro accurato, prezzi modici, assume tutti lavori: campionario stoffe. Facilitazioni di pagamento. Piazza Garibaldi 11, 29950 CC.

SPECIALIZZATO riparazioni accurate d'orologeria. Ricambi originali svizzeri. Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 49871 CC.

D Offerte d'impiego L. 25

AUTO commessa per pasticceria: cercai immediatamente. Presentarsi solamente pratica. Via Carducci 32, Bonazza.

APPRENDISTA 14-15.enne: cercai. Mode Brunello, Cicerone 6, 29977 D.

PARRUCCHIERE mezzalavorante: offresi. Telefono 72738.

PRATICANTE ufficio 16-17: assolve biennali commerciali, possibilmente stenodattilografica. Offerte referenze. Cass. 2535 D.

RAGAZZA 14-16 per pittura e lavanderie: cercai. Rossetti 55.

RAGAZZA 15-16 anni per pasticceria: cercai. Via Madonnina 21.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

RAGAZZA 14-15 anni: apprendista. Telefono 49430.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

CAMERETTA mobilata: centralissima, tranquilla, bagno, affittarsi. Telefono 49732.

BERLITZ School lingue estere: lezioni individuali e collettive. Traduzioni, periti, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121.

COESI inglese francese tedesco insegnamenti perfettamente al Centro Femminile, via del Ronco 5, telef. 28929.

DISTINTO media età offresi conversazione francese, tedesco inglese, interpreti, viaggi estero, accompagnatore. Cassetta n. 69432 G. UPI.

INGLESE madrelingua impartisce maestra metodo moderno. Tel. 23168.

INGLESE tedesco metodo moderno, pronuncia ottima, prezzi moderati. Tel. 66375.

INSEGNANTE da lezioni ripetizioni 250 l'ora, accompagnatrice bambini. Telefono 22436.

INSEGNANTE e corrispondente perfetta tedesco, inglese e francese, lunga pratica insegnare e sbriga corrispondenze commerciali e private a proprio domicilio. Cass. 20890 G. UPI.

LAUREATA insegnante offresi lezioni (elementari-medie) anche domicilio. Telefono 92356.

LICEALI Magistrali; Licenza Media, Corsi diurni idoneità abilitazione licenza. Corsi serali: Licenza Media, Avviamento; bienni ragionieri, geometri, macchinisti, costruttori; anche artigiano, inglese, francese, tedesco, stenografia. Istituto "Battisti", viale XX Settembre 24, telef. 96339.

LINGUE estere, pronuncia corretta. Metodo rapido. Conversazione, traduzioni. XX Settembre 13, telef. 57802.

LINGUE straniere. Metodo accelerato per impieghi: segretario, interprete, hostess, corrispondente. Accettati traduzioni. Tel. 47726.

MAESTRA impartisce lezioni elementari medie inferiori, anche domicilio, prezzi minimi. Tel. 30661.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MAESTRA esperta, paziente, impartisce lezioni elementari medie. Telefono 38810.

MATEMATICA medie avviamento 400 ore. Telefono n. 38187.

RAGIONIERE diverrebbe con preparazione accurata secondo recenti esigenze didattiche. Telefono 42997.

RIPETIZIONI italiano, latino, matematica, tedesco, inglese, francese, compendiosa stenografia. Giulia 26, I. 30115 G.

SCUOLA taglio cucito metodo facile per sartie donna uomo. Telefono 38742.

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 29492.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.

TEDESCO madrelingua offresi lezioni ripetizioni, conversazione traduzione corrispondenza. Telefono 68135.



AQUILDOMO

l'economico petrolio per il riscaldamento domestico
prodotto dall' AQUILA

Le recenti agevolazioni fiscali mettono a vostra disposizione questo nuovo distillato leggero del petrolio a prezzo bassissimo
straordinario rendimento calorifico + perfetta pulizia

Esclusiva
per Trieste

CARBONAFTA

che provvede al rifornimento a domicilio dell'AQUILDOMO
Via S. Nicolò 5, tel. 29859, 36879, 55092

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ARMATI DI LANCE E CON I TATUAGGI DI GUERRA

NEL CONGO BELGA I NEGRI SI RIBELLANO AL GOVERNO

Ventiquattro morti nei gravi tumulti a Stanleyville
I bianchi costretti a difendersi dietro le barricate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 31. Massicce formazioni dell'esercito composte di reparti africani comandati da ufficiali bianchi hanno fatto ingresso oggi a Stanleyville (circa 1.300 chilometri a Nord Ovest di Leopoldville, nel Congo belga) per sostenere le locali forze di polizia impegnate a soffocare gravi disordini che hanno provocato la morte a ventiquattro persone fra rivoltosi e uomini della polizia.

La gravità della situazione viene sottolineata dal mandato d'arresto spiccato nei riguardi di Patrice Lumumba, «leader del «Movimento nazionale congolese», che ieri sera, dopo aver pronunciato un discorso, ha acceso la passione dei compatrioti verso la pretesa di una immediata indipendenza del Congo belga. Al discorso sono immediatamente seguiti le azioni ostili dei nativi, alle quali la polizia ha prontamente risposto: alle pietre scagliate contro le automobili dei bianchi, gli uomini dei servizi di sicurezza hanno risposto aprendo il fuoco con moschetti e mitragliatrici.

I reparti dell'esercito che hanno fatto oggi ingresso in Stanleyville consistono di una unità corazzata e motorizzata e due compagnie di fanteria africana comandate da ufficiali belgi. Il reparto motorizzato consiste di carri armati provvisti di cannoni e mitragliere, di artiglierie leggere, autobombe, jeep. La colonna, immediatamente avvertita dai messaggi di allarme provenienti da Stanleyville, ha percorso cinquecento chilometri durante la notte per coprire la distanza fra Gombari e Stanleyville. Quanto alle compagnie di fanteria, esse si sono mosse da Lubumbashi e hanno percorso ottocento chilometri seguendo la guida di apparecchi della aeronautica congolese. Le forze militari hanno subito formato un cerchio difensivo intorno ai quartieri europei. Altri reparti si sono spinti nelle zone abitate esclusivamente dai nativi. Tremila sono in Stan-

leyville gli europei, contro circa centomila africani. L'inizio del movimento insurrezionale ha avuto ieri sera aspetti drammatici. Innanzitutto, dalle parole di Patrice Lumumba, gli africani si sono spaventati ustando nel quartiere europeo: molti di loro avevano indossato gli antichi costumi di guerra e avevano tatuato il loro viso con i colori e i simboli della battaglia, secondo le tradizioni tribali. Respinti dal fuoco della polizia, i dimostranti si sono rifugiati nei loro quartieri, dove hanno innalzato barricate. Soltanto oggi, sopraggiunti i rinforzi, le unità regolari hanno osato inoltrarsi nelle zone abitate dagli africani.

La città si trova tuttora sotto la legge marziale: il coprifuoco è stato imposto dalle 18 alle 5 del mattino. Ma esso è stato ignorato dai dimostranti, che nel corso di tutta la notte hanno continuato le loro azioni di disturbo. Al primo scontro fra la polizia e i ribelli, avvenuto ieri sera subito dopo il discorso di Lumumba, sette africani sono stati uccisi. Sono seguiti nuovi conflitti nel corso della notte e altri uomini hanno perso la vita. Il numero dei morti fin qui accertato è purtroppo provvisorio: la polizia non è infatti in grado di completare un'indagine accurata. I ribelli hanno appiccato il fuoco, nel corso della notte, a

numerose abitazioni dei bianchi. Fortunatamente le case erano evacuate e gli europei si erano posti al sicuro dietro gli schieramenti della polizia. Molti dei rivoltosi erano in stato di ubriachezza. I bianchi, a loro volta, temendo nuovi attacchi da parte dei ribelli, hanno innalzato barricate nelle strade dei loro quartieri e per tutta la notte hanno vegliato dietro gli schieramenti di polizia. Subito dopo la sommossa di piazza, gli africani hanno attaccato per due volte la zona residenziale dei bianchi. Questi, assepati dietro casette di mobili e barriere formate da automobili, hanno risposto a colpi di fucile e di rivoltella alla grandine di pietre dei ribelli, respingendone entrambe le volte gli attacchi.

La sommossa avrebbe potuto avere conseguenze assai più gravi se la polizia non avesse operato con energica prontezza: subito dopo che gli africani hanno tentato i loro attacchi ai quartieri dei bianchi, il fume Congo si è riempito di canne indigene cariche di guerrieri provenienti dalle aree interne. Tuttavia, secondo i simboli di guerra, questi africani erano armati di lance e archi. Lance a motore della polizia hanno però preso immediatamente l'acqua e, affrontando le imbarcazioni indigene, hanno costretto gli africani a tornare indietro.

Lo stato di tensione preoccupa il Governo congolese già fin dall'inizio di questa settimana, quando la campagna elettorale del congresso congolese si era intensificata, con infiammati discorsi dei capi dei movimenti indipendentisti. Il trentatreenne Patrice Lumumba aveva ottenuto la presidenza del movimento nazionalista congolese lo scorso luglio, quando sottrasse il potere al moderato Joseph Ileo. Da allora, il «M.N.C.» è diventato il secondo partito del Congo, dopo il gruppo politico denominato «Abaiko». Nel suo programma, Lumumba ha sempre respinto ogni forma di collaborazione con il Belgio.

U. P. I.

LE PRESSIONI DI VIENNA PER L'ALTO ADIGE

Kreisky insiste sul ricorso all'ONU

Il Ministro austriaco non ha però escluso un accordo attraverso gli attuali negoziati con il Governo italiano

Vienna, 31

Il Ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky ha ripetuto oggi che l'Austria porterà la questione dell'Alto Adige davanti alle Nazioni Unite al più presto possibile a meno che non venga raggiunta una soluzione nei negoziati con l'Italia. Egli ha tuttavia sottolineato che, naturalmente, non è stato fissato alcun limite di tempo per giungere ad un accordo bilaterale.

In un'intervista esclusiva alla «Associated Press», Kreisky ha detto: «Naturalmente, non abbiamo chiesto o imposto un limite di tempo. Ma nel mio discorso davanti all'Assemblea delle Nazioni Unite ho dichiarato chiaramente e inequivocabilmente che se una soluzione bilaterale sarà raggiunta, questo problema deve essere portato davanti alle Nazioni Unite al più presto possibile».

Secondo l'«Associated Press», a giudicare dalle dichiarazioni di Kreisky, egli non avrebbe intenzione di portare la questione alto-adige alla Corte internazionale dell'Alto Adige. Il Governo austriaco ha approvato l'accordo europeo per la definizione pacifica delle dispute fra i Paesi d'Europa. A Vienna si ritiene tuttavia che la questione alto-adige non possa essere presa in esame con profitto dal Consiglio d'Europa a meno che anche l'Italia ratifichi l'accordo. Anche la possibilità di demandare il problema alla Corte internazionale è stata presa in considerazione, ma sembra che Kreisky non ne veda l'utilità.

Il Ministro austriaco desidera il pieno successo delle trattative bilaterali, e per il momento non intende fare o dire nulla che possa pregiudicare il risultato dei negoziati o pregiudicare i rapporti italo-austriaci.

L'on. Folchi invitato a visitare la Jugoslavia

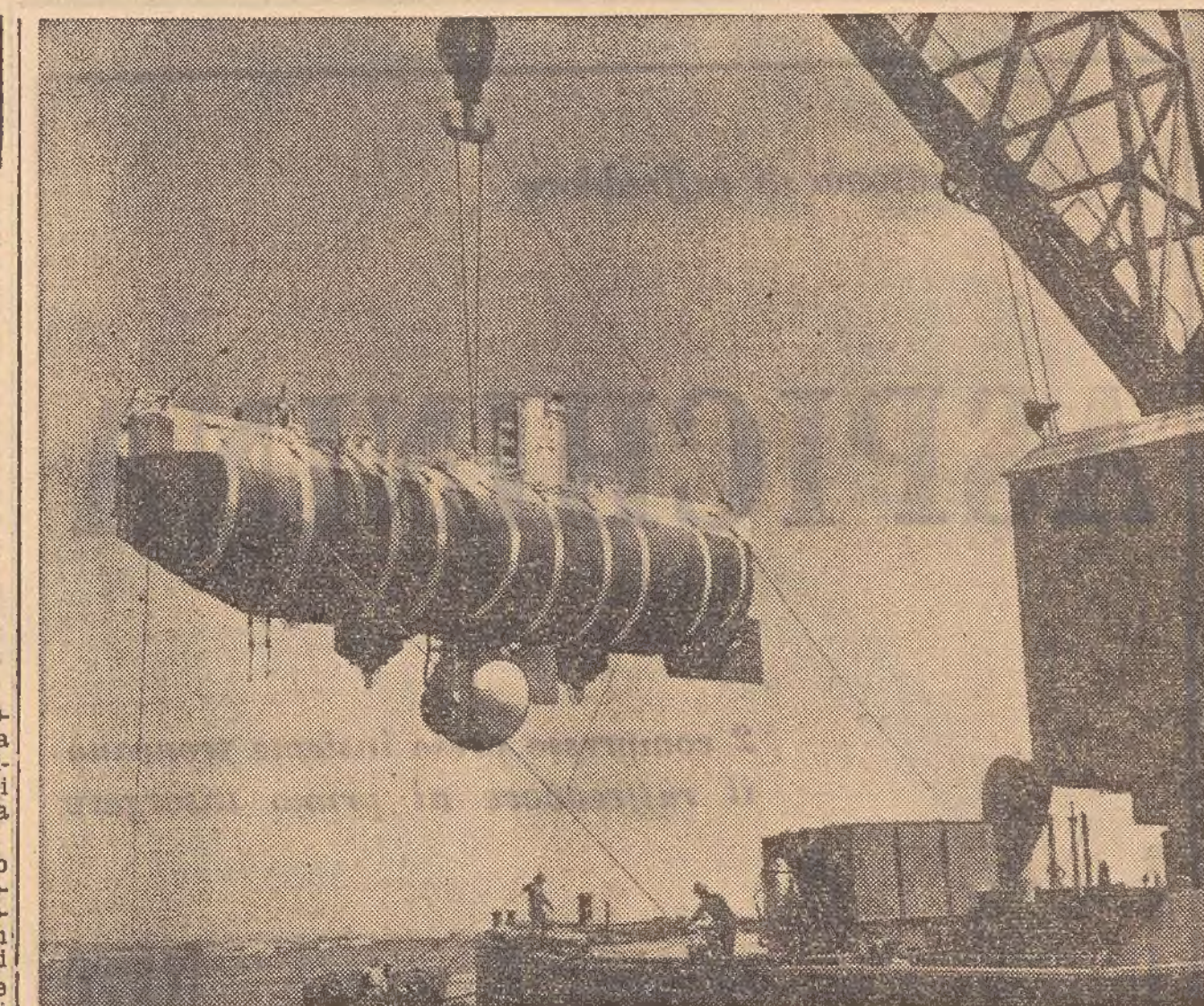
Belgrado, 31

Il Sottosegretario agli Esteri italiano, Alberto Folchi, giungerà a Belgrado in visita ufficiale l'11 novembre su invito del Ministero degli Esteri jugoslavo.

Si apprende intanto che la

delegazione della Confederazione italiana degli industriali ha avuto oggi a Titograd, capitale del Montenegro, colloqui con rappresentanti dell'industria di quella regione.

La delegazione ha mostrato particolare interesse per i prodotti che questa Repubblica potrebbe esportare in Italia ed in particolare i prodotti elettrici dopo che saranno completate le centrali idroelettriche in via di costruzione nel Montenegro e baucite.



Il battiscaro «Trieste» sollevato dal mare da un pontone della Marina americana, per essere inviato alle isole Marinas, dove sono in programma ricerche scientifiche sottomarine

AL TRIBUNALE DI ROMA LA VICENDA DI UNA SEDICENTE PRINCIPESSA RUSSA

UNA TRUFFA PER 11 MILIONI ATTORNO AL NOME DEI ROMANOFF

La donna afferma di essere la figlia Olga dello zar Nicola II

Roma, 31

Una singolare causa per emulazione di credito e truffa è stata oggi chiamata alla terza sezione del Tribunale penale di Roma. Protagonisti sono l'industriale svizzero Loris Mascione, parte lesa, e due italiani, Roberto Procaccioni e Gino Cagnoni, imputati.

La complessa vicenda risale all'agosto del 1955, quando il signor Mascione dette formalmente incarico al Procaccioni e al Cagnoni — che si dicevano in grado di farlo — di svolgere le pratiche necessarie per ottenere un'udienza speciale privata presso il Papa. Facelli. Scopo dell'udienza era quello di fare presente al Pontefice la situazione della signora Maria Boots, la quale ormai da molti anni sostiene di essere Olga Romanoff, sorella di Anastasia, scampata al massacro di Ekaterinburg.

L'industriale svizzero che aveva preso a cuore il caso della Boots, già aveva dato incarico a legali italiani di svolgere le necessarie pratiche per arrivare al pieno riconoscimento della signora Boots quale principessa Romanoff. Il riconoscimento doveva portare al rila-

scio dei beni che, secondo quanto afferma la Boots, sono stati depositati in Vaticano dallo zar Nicola II prima della rivoluzione. Tanto il Procaccioni, quanto il Cagnoni si dichiararono disposti a svolgere i loro uffici per ottenere l'udienza privata presso il Papa. Facelli. Il Mascione versò al due per questo loro intervento circa 20 milioni di lire, poi, col passare del tempo, si rese conto di essere stato abilmente raggruppato e così spose denuncia.

Stamani il presidente del Tribunale ha chiesto al Mascione quale interesse aveva al riconoscimento della sedicente principessa Olga di Russia. L'industriale ha risposto: «Nessun interesse. Ho soltanto anticipato i soldi nella mia qualità di procuratore della signora. Ho anticipato anche soldi a un certo signor Gorini perché s'interessasse a farmi ottenere una udienza speciale, senza però averla mai ottenuta».

L'industriale svizzero ha detto a questo punto di essere stato già ricevuto dal Papa nel 1955, ma non certo per interessamento del Procaccioni e del Cagnoni. Si trattò di una u-

dienza privata ed era presente anche la signora Boots. Il Pontefice ascoltò benevolmente il caso della sedicente principessa, la quale gli consegnò, al termine dell'udienza, alcuni documenti. Il Mascione spiegò inoltre al Tribunale che il Procaccioni, oltre a promettergli l'udienza presso il Pontefice, gli assicurò che era in grado di fargli avere copie attinenti ai documenti di identità della signora Boots esistenti da tempo in Vaticano e visti dal Kaiser Guglielmo II. documenti che la dichiaravano senza possibilità di dubbio Olga Romanoff di Russia, sorella della principessa Anastasia.

A questo punto il presidente ha chiesto al Mascione nuovamente quale interesse economico diretto egli aveva in tutto il complesso della vicenda. L'industriale svizzero, sollecitato anche dalla domanda del difensore degli imputati, ha detto che l'atto di riconoscimento tendeva tra l'altro a recuperare, in favore naturalmente della Boots, il tesoro dei Romanoff depositato — sempre secondo quanto afferma la Boots — a suo tempo in Vaticano e ammontante a circa cento miliardi di lire.

Sempre il Mascione dichiara che la truffa non ammonta a 20 milioni, ma solo a 11, in quanto gli altri 9 erano costituiti da cambiali che vennero subito ritirate una volta che ci si rese conto dell'azione truffaldina. Tanto è vero che il Procaccioni, accortosi del ritiro delle cambiali, scrisse una lettera al Mascione minacciandolo di querela per danni.

Viene poi ascoltato l'avv. Carlo Gerosa, legale della donna che sostiene di essere la principessa Olga Romanoff. Il legale scrisse una lettera al Procaccioni e al Cagnoni, sollecitandoli a dare un aiuto alla principessa Olga che versava in disperate condizioni finanziarie. «Dato che avevano incassato un buon numero di milioni — ha detto il legale — li sollecitai ad aiutare la povera principessa».

A questo punto il processo viene sospeso e rinviato al 26 novembre. Verrà ascoltata la signora Maria Boots.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Felice 8



“CANZONI E MILIONI”

GRANDE CONCORSO

RADIOMARELLI

FESTIVAL DI SANREMO

25 MILIONI DI PREMI

Legato al Festival di Sanremo e alle sue canzoni si svolgerà dal 1° novembre 1959 al 13 gennaio 1960 un nuovo grande Concorso Radiomarelli. La grande Casa milanese, che vanta un primato significativo

1° periodo: 11 settimane di sorteggi, due premi settimanali da 500.000 lire in apparecchi Radiomarelli

A partire dal 5 novembre e fino al 14 gennaio, ultima estrazione, verranno settimanal-

2° periodo: sorteggio dei 13 milioni abbinati al Festival

Il 14 gennaio verranno estratte, fra tutte quelle pervenute entro il giorno precedente, 20 cartoline che saranno abbinare alle 20 canzoni del Festival di Sanre-

nella produzione di televisori, radio-fono ed elettrodomestici pone in palio premi per oltre 25 milioni di lire in lingotti d'oro e in apparecchi Radiomarelli. Il concorso è diviso in due periodi.

mentemente sorteggiati, ogni giovedì, 2 premi di mezzo milione ciascuno in apparecchi Radiomarelli.

mo. Alle cartoline che risulteranno abbinare alle prime 10 canzoni classificate al Festival saranno assegnati premi per un totale di 12 milioni e 600.000 lire in

lingotti d'oro ed apparecchi Radiomarelli, così suddivisi:

- 1° premio per L. 5.000.000
- 2° premio per L. 3.000.000
- 3° premio per L. 2.000.000
- 4° premio per L. 1.000.000
- 5° premio per L. 500.000
- 6° premio per L. 500.000
- 7° premio per L. 200.000
- 8° premio per L. 200.000
- 9° premio per L. 100.000
- 10° premio per L. 100.000

Facilissimo partecipare

Per partecipare al Grande Concorso Radiomarelli - Festival di Sanremo basta acquistare un qualsiasi apparecchio Radiomarelli - radiofonografi, televisori, elettrodomestici - e spedire, secondo le prescritte modalità, alla Radio-

marelli la cartolina di garanzia dell'apparecchio acquistato. Concorreranno ai sorteggi dei giovedì tutte le cartoline pervenute alla Radiomarelli entro la mezzanotte del mercoledì precedente. Quelle pervenute oltre tale termine verranno sorteggiate il giovedì successivo fino all'ultimo del concorso fissato per il 14 gennaio, data in cui avrà luogo l'abbinamento alle canzoni di Sanremo per il sorteggio finale dei 13 milioni.

Buona fortuna con Radiomarelli!

I vincitori, i cui nomi appariranno sui principali quotidiani e periodici d'Italia, verranno direttamente informati con telegramma.

Gli apparecchi Radiomarelli sono sinonimo di tecnica aggiornata, qualità garantita, prezzi convenienti.

14 modelli di televisori da L. 145.000 a L. 239.000. 25 modelli di radio-fono da L. 17.500 a L. 239.000.



radio
televisori
elettrodomestici

S.I.R.P.I. - Aut. Min. Dist. N. 10599

RADIOMARELLI

Richiedi catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano e presso i suoi 4000 rivenditori in Italia.

Al primo sintomo di raffreddore

ASPICHININA

2 compresse prese insieme troncano
il raffreddore al primo insorgere

E' un prodotto



Doppi programmi doppi vantaggi

Le grandi Case produttrici di televisori hanno presentato di recente le loro novità, predisposte per la ricezione del secondo programma, che entrerà in vigore il prossimo gennaio. L'Universaltecnica possiede un meraviglioso assortimento di questi apparecchi. Esaminateli compiendo una breve visita al negozio di corso Garibaldi 4. I nuovi apparecchi vi consentiranno di ricevere il doppio programma TV. Acquistando il vostro televisore all'Universaltecnica andrete incontro a doppi vantaggi, per le meravigliose condizioni di pagamento, per l'impeccabile assistenza tecnica, per il ricchissimo assortimento di modelli e di marche

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

APPARTAMENTO 6 stanze, cucina, camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiatesta, provisto di riscaldamento autonomo affittasi, via Geppa 2 III piano. Rivoigarsi portinaia. 49897 I
APPARTAMENTO 3 stanze ed accessori, via Crispi 48 I piano affittasi. Rivoigarsi portinaia. 49898 I
APPARTAMENTO 7 stanze, più accessori e terrazza, adatto ufficio, laboratorio o pensione, I piano. affittasi. Rivoigarsi portinaia via Udine 11. 49899 I
APPARTAMENTO paraggi Cavena, 2 stanze, stanzetta, cucina, accessori 16.000 mensili 200 mila prelievo mobili. Altro vicinanza piazza Goldoni, 5 stanze, cucina, bagno 30.000 mensili, anche due famiglie affittano lunedì. Agenzia Licciardello, via Mazzini 22. 49903 I
CAMERA e cucina affittasi. Rivoigarsi via Commerciale 74, 10, lavanderia. 49764 I
CAMERA 2 camerette cucina (soffitta) II, interno, affittasi. Ginnastica 48, mattinata. 49764 I

FONDO piccolo 60 metri quadrati scoperto per deposito materiale macchina altro, affittasi via Paolo Veronese fra n. 4-6. Rivoigarsi Agenzia Montina, via Caccia 3. 30019 I
ICAM 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, 1 terrazza, 2 poggiatesta, scambierei anche periferia. Viale D'Annunzio tel. 42935. 49764 I
LOCALI due per uso negozio affittasi a Montalcione, posizione centrale, costruzione nuova. Telefonare al 2512, Montalcione. 2458 I

LOCALI d'affari, Hortis, Molinoveneto, Cavena; magazzino 240 metri servizi riscaldamento, zona Hortis; altro Venezian, con affitti aggiornati. Zara, piazza Sangiovanni 3. 30068 I
LOCALI affari nuovo complesso edilizio Rotonda Boscheto affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 49757 I

LOCALI nuovi varie grandezze varie posizioni affittarsi. Mattinata: Immobiliare, Ginnastica n. 24. 30124 I

MAGAZZINI due mq. 60 ciascuno con relativo 3 stanze cucina affittarsi via Cologna 73-1. Telefonare 93230. 49875 I

MAGAZZINO con ufficio servizi uso alimentari affittasi. Telefonare 74370. 30051 I

MAGAZZINO centralissimo ingresso stradale 80 mq. affittasi. Agenzia Pascoli 2-F. 49870 I

SOTTOSCALA via Crispi affittasi artigiano, ripostiglio. Telefonare 31998. 49498 I

TRISTANZE villa panoramica Scorcio affittasi adulti. Telefonare 25239. 49663 I

L. Rich. appart. bott. L. 25

ABITAZIONE centrica, 2 stanze accessori cercasi affitto da distinti coniugi. Telef. 92414

APPARTAMENTI piccoli grandi, posizione indifferente, affitto aggiornato, eventuale pagamento spese, per impiegati stabili cerchiamo urgentemente. Telefonare lunedì ore ufficio 61309. 49902 I

APPARTAMENTO due stanze accessori, massimo 15-20.000 mensili cercasi, referenze. Telefonare 55202. 30124 I

MAGAZZINO 50-80 mq. uso falegnameria cercasi in affitto. Telefonare lunedì 44778, 69494 I

MAGAZZINO zona centro cercasi per ufficio-deposito. Scrivere dettagliando Cassetta 49773 L. UPI.

QUARTIERINO anche vano unico modesto affitto cerco. Cass. 49792 L. UPI.

TRISTANZE accessori zona Giulia cercasi. Telefonare lunedì n. 28988 dalle 11-16. 69496 I

VILLA cercasi in affitto zona centrale. Telef. 88241 giorni feriali. 69450 L.

VILLETTA o appartamento 3 stanze servizi giardino, cercasi affitto Opicina. Cassetta 69403 L. UPI.

M. Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari, Cassalunga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale. 68186 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 30074 M

A.A. FIAT - Zoppas - Triplex, cucine elettrogas. Stufe War-morning fuoco continuo, risparmio combustibile. Fornelli. Armadietti portabombone. Acquai porcellanati. Lavabiancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagni. Aspirapolvere. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, deposito S. Lazzaro 16. 29657 M

ASPIRATORI arieggiatori Marrelli adatti grandi ambienti, occasione venditori. Castaldi 7. 49829 M

CANARINI Rossi d'agata cantori venditori. Raciti, Valdirivo 11, tel. 68440. 30055 M

CAPPOTTI vestiti donna seminuovi venditori occasione. Ghega 8, III destra. 49796 M

CAPPOTTO uomo giacchettone interno pelliccia vestiti anche neri misura grande venditori ottimo stato. Telefonare dalle 9 alle 14, 95353. 69451 M

CUCIOLA bastarda piccola taglia; Rafterier maschio, 3 anni; cede Ricovero Animali. Via Marchesetti 30-4. 49882 M

CUCIOLI pastori tedeschi vendo occasione. Telefonare n. 38112. 30017 M

CUCIOLI pastori tedeschi, cocker, maltesi, groenland, Leo. D'Azeglio 8, Gorizia, tel. 2823.

CUCINA gas liquido, quattro fuochi, forno, seminuova vendesi. Telefonare 24906. 30096 M

CUCINA economica Rex gas-legna ultimo tipo completa di camino occasione vendesi. Telefonare 45145. 69490 M

CUCINA economica bellissima, grande, forno, scaldavivande, gas, carbone, legna 22.000. Telefonare 57792. 49809 M

CUCINA usata vender occasione, via Molinaveneto 47, falegnameria. 31004 M

GIACCA linciotto vendesi. Telefonare 59845. 30101 M

IMPERMEABILI pronti, convenientissimi, produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. Rivoltature, modificazioni.

LAVATRICI cucine, frigoriferi Rex litri 135 lire 55.900, lucidatrici, venditori alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 29918 M

LEGNAME, serramento, castori legno autocarri, travi, materiale vario. Padovan 8. 49874 M

LETTINO completo seminuovo per bambino fino 10 anni vendesi 4000. Apiari 8, Montebello. 49825 M

LUPA pastore cucciola con pedigree vendo. S. Croce 3. 30038 M

MACCHINA cucire 5000, nuove 20.000, zig-zag automatica assortimento mobili, riparazioni scambi rimodernature. Largo Barriera 10, negozio Gramacini. 49853 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 22.000, Singer rientrante occasione; mobili 11 novità 14.000. Via Roma 17, pianovera. 30006 M

MACCHINA Singer lussuosa 39.000, zig-zag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni ritrattate usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-11. 30062 M

MACCHINA «Singer» spola rotunda 15.000. Rientranti bellissime seminuove. Nuove zig-zag automatiche con vasto assortimento mobili, 25 anni garanzia. Riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, Cosulich, telefono 96925. 49671 M

MACCHINE «Singer» occasione. «Ober» complete mobili, «Plamsmas» supersuportomatiche. Garanzia illimitata. Vendite mobili. Riparazioni. Rimodernature. Rateamenti. Tullio, Guardia 15, telef. 41569. 29981 M

MACCHINE cucire Nocchi. Altre Singer d'occasione. Cici, gra-tuiti di Icamo taglio e cucito. Tullio, Battisti 12, Montalcione, Cervignano, Muggia. 29918 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Celand, Aster, Caser, Vigo da 30.000 in poi; Supervisnova automatica mobiletto lusso 90.000; Radio portatili 12.000, transistor da 19.000 in poi; Giradischi da 10.000 in poi, fonovaligie da 22.000 in poi; Registratori Gelo, Incis, OGE, Philips, Wega da 32.000 in poi; Fonovaligie Stereo da 49.000 in poi; Telecarrelli da 6.000 in poi; Stabilizzatori da 11.000 in poi; Televisori tutti modelli Phonola con UHF pronti per il II programma da 125.000 in poi. Voxson, OGE, Atlantic, Admiral, Irredio, Kennedy, Damayer, Trans-

continentis da 99.000 in poi; Frigoriferi da 99.000 in poi; Cucine vasto assortimento 60 modelli, gas, elettriche, miste da 29.000 in poi; Stufe originali germaniche Juno da 38.000 in poi, elettriche da 5.000 in poi; Pentole originali inglesi Hawking; Rasoi Remington, Philips, e Braun; Ferri stiro AEG. 2.000 mensili. 30128 M

1 non irrita la pelle, non vibra
2 rade velocemente, delicatamente e profondamente
3 sfrutta l'azione rotativa delle lame autoaffilanti

un rasoio che ne vale

sarà vostro con sole

11.000 lire

il nuovo rasoio elettrico

PHILIPS

non necessita di manutenzione

GRANDE CONCORSO A PREMI

concessionaria esclusiva per l'Italia: S.p.A. MELCHIONI-Milano

...una notizia che vola di bocca in bocca



il gas nella bombola nera

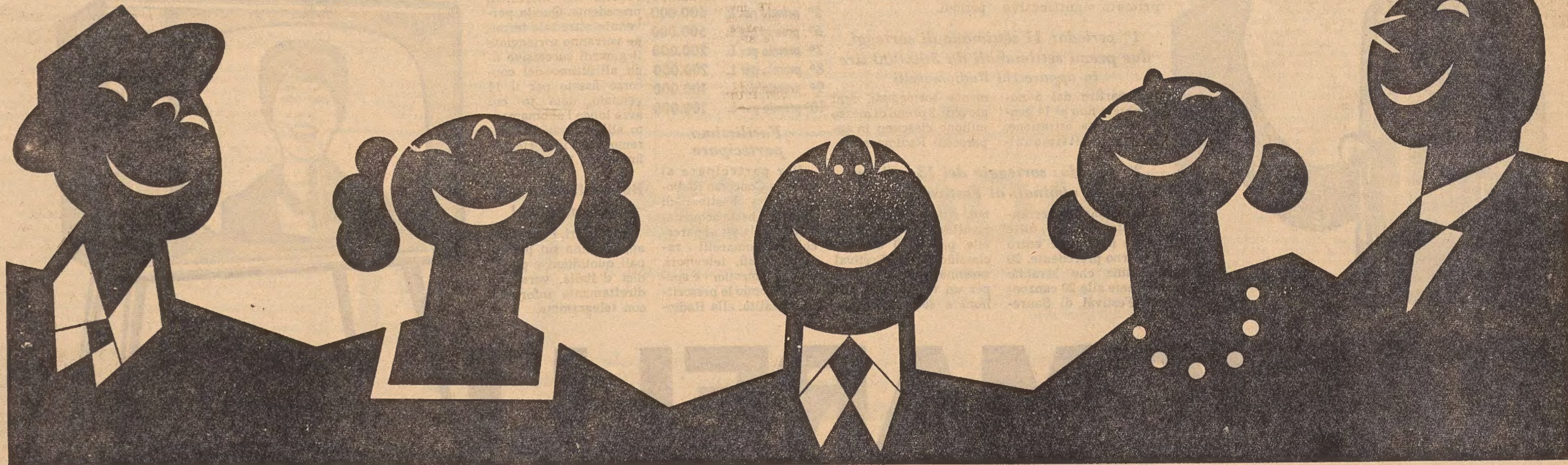
è ribassato!



10 Kg. a Lire

1.600

(I.G.E. e dazio compresi)



PARTECIPATE ANCHE VOI AL SUCCESSO DELLA NUOVA PRODUZIONE IGNIS 1960

Modelli nuovi
prezzi nuovi
vecchie esperienze con metodi nuovi.
Ecco la produzione IGNIS 1960
in distribuzione in tutta Italia
attraverso le numerose filiali.
IGNIS è il frigorifero italiano
che garantisce l'effettiva capacità dichiarata
col MARCHIO ITALIANO DI QUALITÀ

IGNIS



- 1 - La cella è in lamiera di acciaio smaltato
- 2 - L'evaporatore IGNIS è brevettato
- 3 - Le griglie di sostegno sono scorrevoli
- 4 - Il termostato è brevettato e lo sbrinatorio è automatico
- 5 - Il gruppo compressore è brevettato e silenzioso

MOD. 3125 peso netto Kg. 60,500 - LITRI 125 - L. 69.000

IGNIS

COMERIO - VARESE

Elenco indirizzi Filiali, Depositi e Magazzini.

Filiali

ANCONA - Via Fiorini 9/11 - Tel. 26550
BARI - Via G. Amendola 147/b - Tel. 16012
BOLOGNA - Corso M. D'Azeglio 53 - Tel. 239697
BRESCIA - Via Oberdan 22/b - Tel. 48351
CAGLIARI - Via F. Carrara 7/11 - Tel. 51201
CATANIA - Viale Rapisardi 423 - Tel. 14135

CONEGLIANO V. - Viale 24 Maggio 56 - Tel. 22124
FIRENZE - Via F. Boracchi 1 - Tel. 413669
GENOVA - Via Sturla 42/r - Tel. 363265
MILANO - Via Jenner 40 - Tel. 690884 - 696810
NAPOLI - Via S. Aspremo 13 - Tel. 313043
PALERMO - Via Serradifalco 4 - Tel. 45273
PESCARA - Viale Marconi 190 - Tel. 21245

ROMA - Circonvall. Clodia 27 - Tel. 393322
TORINO - Via Aurelia Km. 7 - Tel. 623189
VERONA - Viale del Lavoro 35 - Tel. 289333
Depositi
COSENZA - Via Calabria 14 - Tel. 1535
TERNI - Via Ema Battisti 9/11 - Tel. 28296
Magazzini
Centro Nord Italia - CASTEL SAN PIETRO (Bologna) - Tel. 204
Sud Italia - NAPOLI - V. Stella Polare 80 - Tel. 350550

MANICHINI nuovi sartoria 95
petto e lana materassi bellis-
sima bianca vendi meta prez-
zo, Defendi, Fadiuna 11.
49831 M
MANTELLI signora nuovissi-
mo buona occasione causa sba-
glio misura, telefonare 43255
dalle 9 alle 12. 30064 M
MATERASSI lana bianchissi-
ma nuovi vendosi occasione.
Canova 24, v. Felice, 49908 M
MICROSCOPIO Leitz-Wedler,
perfetto, 1000 ingrandimenti,
vendesi occasione, Tel. 51024.
49714 M
OCASIONE vendosi macchi-
na cucire, scaffali, banconi ne-
gozio, pianoforte mezzacoda.
Tel. 38838. 69442 M
OGGETTI legno artigianato
specchiere lumiere candelieri
vassoi mobilietti fiorentino ve-
neziano, Tel. 25468.
30028 M
PALLONCIE rationally senza
anticipo Vasto assortimento.
Catalogo gratis. Pelliccia zam-
pe persiano tremilacinquecen-
to mensili. Pellicceria Catani,
via Cesare Balbo 35, Roma.
PELLICCERIA Zilber, qual-
tà durata prezzo, modelli esclu-
sivi. Visitateli Vi convincerete.
Zilber, via Milano 16/17, Te-
lefono 2874. 30135 M
PELLICCIA testine persiano
giacca lapin ottimo stato oc-
casione vendosi, Crispi 66,
mattinata. 49780 M

PELLICCIA ratmusqu occa-
sione vendesi. Telefonare 41280.
PELLICCIA visonette ampia
lunga vendesi occasione. Of-
fer Cassetta 49786 M UPI.
RADIO portatile batteria; pic-
cola 10.000; registratore Gelo-
occasione, stufe Triplex 8000;
cucina gas forno 12.000; pen-
sione 7000. Via Roma 17,
pianoforte. 30098 M
RADIO nuova vendesi. Rivo-
gersi Industria 5, porta 4, pri-
mo piano. 49845 M
SCALDABAGNO walland se-
minuovo, bagno completo ven-
dosi anche singoli pezzi, rete
metallica 1000, stufa imbottita
1500. Tel. 63108. 49805 M
SCALDABAGNO seminuovo
Radi 80 l. vendesi occasione.
Tel. 66375. 49791 M
SPARHER perfetto vendesi
vera occasione causa trasloco.
Telefonare 63675. 69483 M
SPARHER malolica occasio-
ne vendi. Strada Fiume 2, p.
III, Tomasic. 30076 M
STUFA Bocchi, altra Triplex,
spargher bianco vendi lunedì.
Tel. 12. 49847 M
STUFA Triplex Iquigra carrel-
lo vendesi. Tel. 27658. 49846 M
STUFE «Warm-Morning» a
fuoco continuo, una sola carica
ogni 24 ore. Cucine economiche
«Zoppas» stufe a gas ed elettric-
che presso l'Intra, via Roma
22, telefono 38543. Ratazioni.

TAPPETI persiani originali fi-
nissimi. Confrontate prezzi,
qualità. Mazzini 7, Galvani 30080 M
N Acquisti d'occas. L. 35
A.A.A.A.A.A.A. COMPERO
soprammobili quadri mobili
completi singoli. Telefonare lu-
nedì 30358. 49856 M
A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTAMI
cineserie quadri soprammobili
stanze letto pranzo cucine. Te-
lefonare lunedì 23485. 49742 M
A. BUTTIGIE, vetro, ferro,
metalli, acquistansi, Carlson
20, tel. 38008. 58 N
A. RADIO usate piccole, anche
guaste, compero. Corridori 21,
Radioparatore. 29967 M
FERRO, metalli, carta, stracci,
archivio, acquistansi. Marconi
20, tel. 38910. 29508 N
LIBRI, biblioteche, dischi, pa-
ri, tinnelli, salotti, cucine, oc-
casioni speciali. Tarabochia 6,
20889 NN
A. MATRIMONIALE nuova
vendita causa trasferimento qua-
lunque prezzo. Via Felice Ve-
neziano 30, falegnameria Schil-
lani Emilio. 49799 NN
A. MATRIMONIALE lussuosa
con cristalli, soggiorno, salotti,
tinte, tinnelli, salotti, cucine, oc-
casione. Ginnastica 53, I
piano, porta 2. 30081 NN
A. MOBILI Madalosso. Sog-
giorni. Cucine. Materassi. Per-
mafex originali. Lettini car-
tazine bambini. Stanze. Trenta
Ottobre angolo Torrellianca;
Valdirio 29, Filzi 7. 63962 N
ARMADIO 4 porte, altro 4000,
matrimoniale 40.000 vendi lu-
nedì. Bosco 12. 49847 NN
ASSORTIMENTO cucine arie-
riane, componibili, angoli, sin-
goli; verniciatura «polistere».
Camera - tinnelli - soggiorni -
entrante. «Polli» d'Annunzio 26.
Tel. 28305. 49868 NN
CAMERA matrimoniale cucina
vasca bagno scrivania divano-
letto, vendosi. Daurant 20.
29969 NN
CUCINA bella forte materasso
lana vendi. Vidali 9 - III, Spa-
daro. 49883 NN
CUCINA buono stato vendesi
causa partenza a privato. Tele-
fono 94221. 29966 NN
CUCINA ottimo stato L. 30.000.
Telefonare 97327. 29979 NN
CUCINE americane tre piani
fornici, matrimoniale (pezzi
singoli). Facilitazioni, si ritira
merce usata. Conti 10. 37 NN
ENTRATA Rinascimento au-
tentica, credenza, lavoretti, pran-
zo salotti, vendosi. Telefonare
lunedì 28761. 30065 NN
LIBRERIA stile antico, poltrone
pelle ottimo stato acquiste-
resi. Tel. 28305. 49868 NN
MATRIMONIALE stile antico
vendesi. Ruggero Manna 20,
porta 3. 49731 NN
MATRIMONIALE bellissima,
altra usata vendosi grande oc-
casione. Via Istra 27, Mobili-
ficio Biecher. 69478 NN
MATRIMONIALE moderna 100
milia, assortimento lussuosi-
metà prezzo, ratealmente.
Piccardi 66. 49867 NN
MATRIMONIALE cinque por-
te, sala pranzo, bellissima ven-
dosi occasione mancato riu-
ro. Pascoli 38. 49861 NN
MATRIMONIALE 56 porte ri-
tirando usate vendi occasione.
Molinvent 44, pianoforte. 30129 Q
MOBILE biblioteca stile Bi-
dermeyer grande acquistasi Pe-
tronio, Ghega 15, telef. 28253.

PIANINO germanico vendesi.
Telefonare lunedì n. 49885.
PIANINO marca perottissimo
vendesi, facilitazioni, scambiat-
si pianoforte. Carducci 32/II.
16 NN
PIANINO eventualmente mes-
zaccodina, in buono stato, ac-
quistasi. Telefonare gentilemen-
te 90688. 35181 NN
PIANINO buonissimo marca
germanica, noleggiasi, pronia-
mente. Tel. 45257. 49856 NN
STUDIO divanoleito poltrone
tavolino vendosi. Telefonare
lunedì 28360. 69499 NN
P Rapp. piazzisti L. 25
COMPAGNIA assicurazioni cer-
ca elemento pratico rami ele-
mentari e giovani facile para-
la e presenza per lavoro esteri-
no. Buon trattamento provvigio-
nale. Offerte Cassa. 49778 P,
UPI.
ELEMENTI introdotti, notevol-
issima esperienza, provvisi
buona organizzazione vendite
Trieste e Gorizia, cerca Stabili-
mento vinicolo toscano, vini ti-
pici liquorosi. Scrivere Cassa 17
F. S. P. Livorno. 6195 P
INTRODOTTO enti, privati,
vendita tessuti, cercasi.
Offerte, referenze, Cassa. 49840
P. UPI.
PERSONE buona cultura con
spiccate attitudini vendita oc-
corrono ed importante editrice.
Dopo accurata selezione gli ide-
nei frequenteranno corso teo-
rico pratico durata un mese re-
tribuito. Buone possibilità di
guadagno e carriera, trattamen-
to assistenziale. Indispensabili
ottime referenze commerciali e
moralì. Cassella 9 S. S. P. UPI.
Parlamento 9, Roma. 6178 P
PRODUTTORE massima serie
a, cerca importante ditta auto-
motocicli. Cassa 58 P. UPI.
RAPPRESENTANTE introdotto
Trieste - Gorizia, cerca im-
portante industria valigie. Re-
ferenze. Scrivere S. P. UPI.
Cassa 65, Padova. 6191 P
RAPPRESENTANTI piazzisti
assumono a stipendio e provvi-
gioni cauzione 30.000. Scri-
vere Cassa 30097 P. UPI.

ARDEA VM 103, 500, 500-C,
500-B, Vespa, B.S.A., Isomoto,
Gambini 43.
ARDEA 5 marce ultima serie,
giardinetta vendosi. Riva Na-
tario Bairo n. 14, distributore.
49881 Q
AUTOTRONICA Commissionaria
Fiat vende 103 54, 75, 500 A,
600 350.000, 1100 E 290.000. Ar-
dea 5 m. 1100 A 75.000. 49906 Q
BARCA motore due cavalli ef-
ficace, vera occasione vendesi.
Telefonare 32267. 69497 Q
BEVERDE ottimo stato 50
m. 53 vendi. Alessandro Volta
10, cortile. 30041 Q
BEVERDE 54 unico pro-
prietario vendesi. Telefonare
75212. 30125 Q
BEVERDE 1954 - 1955, 600
1957, 1100-103 1956, Appia II Se-
rie vendosi. 30096 Q
BEVERDE vende privato.
Visibile autotrimessa Raci, A.
Manzoni 6. 49776 Q
BICICLETTA donna 49.000, 50
tra uomo seminuovo vendi.
Bosco 12, lunedì. 49847 Q
BICICLETTA 4500, corsa tras-
porto 10.000, assortimento tri-
cicli. Marcon, Fietti 3, Ospeda-
le 6. 30106 Q
COMMISSIONARIA FIAT, via
Media 38: Nuova 500, 600 55
motore in revisione, 1100 484
litre, 1400 occasione. 49884 Q
DAUPHINE tetto apribile, tri-
zione automatica, provalela, pre-
notata, consegne sollecite. SA-
VRA, Ghega 6, telef. 29604.
49863 Q
FIAT 600 vendi lire 335.000.
Torricelli 4, telefono 61582.
61485 Q
FIAT 600 trasformabile ven-
dosi occasione. Bonarroti 34.
30002 Q
FURGONE Fiat 1100-103 l. se-
minuovo, rivestito internamen-
te vendi privato. Telefonare
mattinata 28840. 49880 Q
GIULIETTA vendi 500 55.
30122 Q
LAMBRETTA 150 LI km. 5900
rosso grigio vendesi. Tel. 65045.
30078 Q
MILLECENTOIRE gomme e
nuovo motore ottima condizio-
ni. Visibile viale D'Annunzio
59, Carrozzeria Tomba. 29995 Q

MOTOM, Vespa, moto, 1400 B,
vendo grande occasione. Tele-
fono 42390. 49889 Q
MOTOSCAFO completo vende-
si occasione causa partenza.
Appuntamento telef. 70674.
NUOVA 500 vendesi in mattina-
ta. Rivoigera presso Servizio
Esso, accanto Stazione autocor-
riere piazza Libertà. 49759 Q
OSTUNI Moto Machiaveli 28
vi presenta i modelli 1960 delle
motorate motociclette Ducati,
Aermacchi, Morini. 56 Q
PARILLA Sport 175 vendi.
Garage S. Giusto, Caccia 10.
VESPA G.S. 57 motore nuovo
garanzia vendesi affare. Tele-
fono 41380. 49718 Q
VESPA 150, anno 1957, perfet-
ta, vendi. Telefonare 30203.
VESPA 125 anno 1956 vendesi.
Telefonare 35617. 30096 Q
VESPA 1957, perfetto stato ven-
dosi. Telefonare 90320. 10 Q
VESPAZENIA, S. Francesco
66, telefono 28940. Consegna
pronta Vespa modelli 1960 che
richiedono miscela al 2% con
un risparmio di 15 lire al litro.
Ratazioni speciali senza anti-
cipi. Vasto assortimento Vespa,
motociclette e motofurgoni usati.
VETTURE a nolo con senza
autista, prezzi modici. Tel.
29482. 49838 Q
TROPOLINO BL. efficientissima
vendita, eventualmente ritiro
scoter. Distributore viale Mi-
ramare 9. 30045 Q

«500-C» vendesi. S. Giovanni
995. Tel. 47915. 69491 Q
«500 B, C», Ardea, 1100-103 ven-
dosi occasione. Via Gep-
pina 12/A. 49838 Q
«500 C» giardinetta legno per-
fetta vendesi mattina. Offi-
cina Bulian, Piccardi 16. 49797 Q
«500 NUOVA» 57 grigio-bleu
vendesi. Revoltella 10, autotri-
messa. 30048 Q
«500 C» ottima vendesi 190.000
Tel. 70065 dalle 10-13. 69482 Q
«600» decapabile, vetri abbas-
sabili, acquisteri. Telefonare
42937 pomeriggio feriali.
«600» rodaggio perfetto, 6000
km., 7 mesi, avorio, vende fun-
zionario Fiat. Telefonare 27916
ore past. 49755 Q
«600» 56 vendesi. Telefonare do-
menica 8-13 al 63944. 69376 Q
«600» bicolore 27.000 km. vende-
si lunedì ore 18-14. Tel. 72566.
«600» 57 - «600» 56, unico pro-
prietario, ratealmente. Piazza
Viale 2. 30011 Q
«108», 500-C, 1100-E, Motom,
vendosi. S. Eufemia, telefono
35023. 30104 Q
«1100» Fiat perfetta anno co-
struzione 1953-54, unico proprie-
tario, acquistasi privato. Tele-
fonare lunedì 38083. 69401 Q

«1100» lusso maggio 58, 6000
km. vendesi. Telefonare 94111
ore 8-10. 2827 Q
«1100» B buono stato accessori
vendi privato. Telef. 31375. 69462 Q
«1100» E ottima vendesi. Tele-
fono 70444, fino alle ore 12.
«1100» Es 52 perfetta vendesi.
Bar Nina, via Madonna. 69482 Q
«1100-108» anno 56 vendesi. Via Val-
dirio 13, lunedì. 69482 Q
«1100-108» anno 56 vendesi, mo-
tore appena revisionato, ottimo
stato. Tel. 62026, dalle 9 alle 12.
49816 Q
R Cap. soc. cess. az. L. 50
A.A. MEDIA-LUCIANI negozi
nuovi, dimensioni varie, dispo-
sti consegnare completi arreda-
mento a possessori licenze tra-
sferibili, condominio, eventual-
mente abito. Alti: VICOLO
CASTAGNETTO, FABIOSEVE-
RO, APIARI, VIA POLA uno
per latteria. Immobile Italia
61512, Ponterosso 3. 176 R
A. FINANZIAMENTI in gene-
re, ipoteche primo-secondo gra-
do, anticipazioni pratiche ere-
ditarie, mutui cambiali, privile-
gi automobilistici, aperture
credito, svincoli, smobilizzi, cre-
diti firma, idelusioni, ecc. As-
soluta rapidità, discrezione
«JULIA» Tommaso 2, telefo-
no 23317. 1600 R

Alla base del vostro confort

Jockey

La maglieria di lana che oltre
allo slip Vi offre il modello me-
dium, tre quarti e lungo.

Rit. tempo delle ca-
se moderne non al-
lenta la maglieria di
un tempo: accoglie
la più adatta, alle
nuove esigenze, pro-
vate anche voi la
linea Jockey.

Per essere ben pro-
tetti dal freddo in-
verno indossate la
maglieria Jockey ma
anche slip, modum,
tre quarti e lungo
sempre con masco-
lini support Jockey.

Per tutti gli sport
invernali per lo sci,
per la montagna,
per le gite la serie
domestica parava-
di lana Jockey com-
plessi e funzionali
vi support Jockey.

Se non trovate la maglieria di lana
Jockey nel luogo di Vostra residenza, chiedetela a noi:

Jockey

MILANO - Via Fulvio Testi 25

ARMADIO 4 porte, altro 4000,
matrimoniale 40.000 vendi lu-
nedì. Bosco 12. 49847 NN
ASSORTIMENTO cucine arie-
riane, componibili, angoli, sin-
goli; verniciatura «polistere».
Camera - tinnelli - soggiorni -
entrante. «Polli» d'Annunzio 26.
Tel. 28305. 49868 NN
CAMERA matrimoniale cucina
vasca bagno scrivania divano-
letto, vendosi. Daurant 20.
29969 NN
CUCINA bella forte materasso
lana vendi. Vidali 9 - III, Spa-
daro. 49883 NN
CUCINA buono stato vendesi
causa partenza a privato. Tele-
fono 94221. 29966 NN
CUCINA ottimo stato L. 30.000.
Telefonare 97327. 29979 NN
CUCINE americane tre piani
fornici, matrimoniale (pezzi
singoli). Facilitazioni, si ritira
merce usata. Conti 10. 37 NN
ENTRATA Rinascimento au-
tentica, credenza, lavoretti, pran-
zo salotti, vendosi. Telefonare
lunedì 28761. 30065 NN
LIBRERIA stile antico, poltrone
pelle ottimo stato acquiste-
resi. Tel. 28305. 49868 NN
MATRIMONIALE stile antico
vendesi. Ruggero Manna 20,
porta 3. 49731 NN
MATRIMONIALE bellissima,
altra usata vendosi grande oc-
casione. Via Istra 27, Mobili-
ficio Biecher. 69478 NN
MATRIMONIALE moderna 100
milia, assortimento lussuosi-
metà prezzo, ratealmente.
Piccardi 66. 49867 NN
MATRIMONIALE cinque por-
te, sala pranzo, bellissima ven-
dosi occasione mancato riu-
ro. Pascoli 38. 49861 NN
MATRIMONIALE 56 porte ri-
tirando usate vendi occasione.
Molinvent 44, pianoforte. 30129 Q
MOBILE biblioteca stile Bi-
dermeyer grande acquistasi Pe-
tronio, Ghega 15, telef. 28253.

Garanzia reale
delle fabbriche
e la nostra
migliore
assistenza tecnica

Televisori «ORIGINALI ITALIANI»

PER LINEA E QUALITÀ
ONORE DELLA
NOSTRA INDUSTRIA
RADIOTECHNICA

TUTTI
PREDISPOSTI
O PRONTI
PER IL
II° PROGRAMMA
NEI MODELLI 1960

CHIEDETE
LE PIÙ COMODE
FACILITAZIONI
DI PAGAMENTO

CHIEDETE
OFFERTA PER UNA
PERFETTA
ANTENNA COLLETTIVA

Emerson

ARTE & LUCE

DI SILVIO BONIFACIO
VIA S. SPIRIDIONE 3

